Liceo Scientifico
Lorenzo Respighi

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE 2016-2019

"Non ci sono venti sfavorevoli per chi sa dove andare"

Lucio Anneo Seneca

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale del Liceo Respighi ed esplicita la programmazione curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa che la scuola adotta nell'ambito dell' autonomia. E' finalizzato al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. E' coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto.

INDICE

1. FINALITA' EDUCATIVE PAG.5

2. ANALISI DEL CONTESTO PAG.6

2.1	La storia del Liceo	PAG.6
2.2	Il contesto socio - economico -culturale	PAG.8
2.3	La popolazione scolastica	PAG.8
2.4	Il rapporto con il territorio: gli Stakeholders	PAG.9
2.5	Il rapporto con le famiglie	PAG.11

3. RISORSE

3.1	Risorse professionali : Organico dell'Autonomia	PAG.11
3.2	Organigramma	PAG.13
3.3	Risorse strutturali e strumentali	PAG.20
3.4	Fabbisogno di risorse materiali	PAG.24

4. LE SCELTE STRATEGICHE

4.1	Il **RAV**: priorità, traguardi, processi	PAG.25
4.2	Gli obiettivi prioritari	PAG.29

5. LE SCELTE DIDATTICHE

5.1	I curriculi	PAG.30
5.2	I piani di studio	PAG.32
5.3	Area dell'integrazione	PAG.37
5.4	Ambiente di apprendimento	PAG.38
5.5	Piano nazionale scuola digitale	PAG.40
5.6	Progetto innovazione	PAG.42

6. LE SCELTE PROGETTUALI

6.1	Progetti : ampliamento dell'offerta formativa	PAG.46
6.2	Orientamento	PAG.47
6.3	Accoglienza classi prime	PAG.50
6.4	Valorizzazione dell'eccellenza	PAG.51
6.5	La scienza intorno a noi	PAG.53
6.6	Dimensione internazionale	PAG.55
6.7	Laboratorio di canto corale	PAG.64
6.8	Il BUCO	PAG.64
6.9	Centro scolastico sportivo – avviamento allo sport	PAG.65
6.10	Promozione alla salute	PAG.69
6.11	Alternanza scuola-lavoro	PAG.71

7. LE SCELTE ORGANIZZATIVE

7.1	Riforma organizzativa dell'anno scolastico	PAG.73
7.2	Valutazione	PAG.74
7.3	Modalità di recupero e potenziamento	PAG.75
7.4	Inclusione	PAG.77
7.5	Centro ascolto	PAG.82

8. LE SCELTE GESTIONALI

8.1	Comunicazione	PAG.83
8.2	Servizi amministrativi – tecnici - ausiliari	PAG.85

9. PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

9.1	Progetti nazionali	PAG.86
9.2	Reti di scuole	PAG.88
9.3	Piano di formazione del personale	PAG.89
9.4	Accoglienza tirocinanti e neoassunti	PAG.91

10. ALLEGATI PAG.93

10.1	Patto di corresponsabilità educativa
10.2	Regolamento di istituto
10.3	Piano di miglioramento
10.4	Piano annuale per l'inclusione 2016
10.5	Carta dei servizi
10.6	Organico 2016-17
10.7	Modello pdp
10.8	Modello pdp stranieri
10.9	Progetti annuali a.s. 2016-17
10.10	Progetti di Alternanza scuola/lavoro a.s. 2016-17
10.11	Piano servizi ATA a.s. 2016-17
10.12	Promemoria percorso per studenti con diagnosi di disturbo d'apprendimento

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo " L. Respighi ", è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo del 1 settembre 2016;
- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 8 novembre 2016;
- Il piano è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10.11.2016

1. FINALITA' EDUCATIVE

Le finalità generali della scuola come indicato nella Legge 107/2015 sono :

- affermare il ruolo centrale della scuola nella societa' della conoscenza
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Questo è il quadro di riferimento all'interno del quale il Liceo Respighi è chiamato a definire la propria identità, adeguando tali finalità al proprio contesto di appartenenza.

L'identità di una scuola emerge dal connubio di : Mission, Valori, Vision.

La mission è la ragione esistenziale di una scuola, cioè risponde alla domanda "perché esisto", come istituzione.

I valori fanno da collante nelle relazioni umane all'interno della scuola, sono norme etiche e morali che tengono insieme le persone all'interno di una istituzione.

La vision è la formulazione di una visione della scuola di medio/lungo termine ed è finalizzata a creare un riferimento primario per i futuri obiettivi e le future azioni.

Fermo restando i principi cardine che rappresentano l''anima" del Liceo Respighi: licealità e scientificità, partire dall'a.s. 2015-16 il Liceo si è impegnato a ridefinire la propria Mission e i valori ad essa sottesi mediante una riflessione partecipata e condivisa da un gruppo integrato costituito dal Dirigente, da Genitori, Studenti e Docenti, essendo questa azione uno degli obiettivi di processo del Rapporto di autovalutazione.

I valori condivisi su cui si fonda l'azione del nostro istituto sono :

- solidarietà e collaborazione: il gruppo deve includere tutti

- passione e profondità: entusiasmo nel fare e nell'essere,
- integrità morale: senso della legalità,
- pari opportunità: no discriminazioni ma personalizzazione.

La condivisione di tali valori sviluppa negli studenti il senso di appartenenza alla comunità promuovendo l'esercizio della cittadinanza attiva: la volontà di impegnarsi attivamente per generare un cambiamento, per contribuire al miglioramento della società in cui essi vivono.

L'azione del nostro istituto ha come obiettivo condiviso quello di formare studenti:

- con solide conoscenze e competenze disciplinari e metodologiche in modo da proseguire con successo gli studi in ambito universitario
- con solide competenze trasversali in modo da gestire con successo la complessità e sviluppare una mentalità aperta che consenta loro di aprirsi a nuove idee, percepire qualcosa di nuovo, diverso da ciò che si conosce.

In questa ottica, la nostra scuola, condividendo appieno gli obiettivi del programma ET2020 (Istruzione e formazione 2020) , ha elaborato collegialmente la sua Vision che consiste nella costruzione di un sistema educativo – formativo - organizzativo in cui gli attori (studenti, genitori, dirigente, docenti, personale ATA), interagendo in modo sinergico, possano raggiungere la piena realizzazione personale, sociale, culturale, professionale, promuovendo nel contempo i valori democratici, la coesione sociale, la cittadinanza attiva, il dialogo interculturale.

2. ANALISI DEL CONTESTO

2.1 LA STORIA DEL LICEO

La nostra scuola fu fondata nel 1924. Il governo italiano aveva deciso di creare un nuovo tipo di scuola secondaria in cui le materie scientifiche venissero insegnate a quegli studenti intenzionati a conseguire una laurea in medicina o scienze.

Il nuovo corso di studi fu dapprima collocato al piano terra dell'edificio di fronte a Palazzo Farnese, dove si trovava e si trova tuttora l'Istituto Tecnico Secondario G. Romagnosi; il 1 marzo 1947 il liceo scientifico venne trasferito nella sede attuale in Via Genova, nell'edificio che aveva svolto la funzione di quartier generale della GIL (Gioventù Italiana Littoria), un'organizzazione per giovani atleti e militari nata durante il regime fascista.

Questo edificio venne edificato nel 1932 dall'architetto Luigi Moretti. Ha la forma di un parallelepipedo a L collegato ad un cilindro. L'ingresso è sovrastato da una struttura ad arco che rappresenta l'unico riferimento all'architettura romana tornata in auge al quei tempi. Nel 1935 Moretti aggiunse l'ala destra alla struttura originale. Secondo il suo progetto, l'edificio avrebbe dovuto comprendere una palestra e un teatro per 500 spettatori, mentre una piscina, una pista da atletica e campi da tennis avrebbero dovuto essere costruiti all'esterno, nell'area sottostante le antiche mura romane della città, area oggi adibita a parcheggio. Purtroppo questo progetto fu ritenuto troppo ambizioso e non fu mai portato a termine.

Dopo il 1947 vennero apportate alcune modifiche alla struttura originale, per rispondere alle esigenze della nuova scuola. Ad esempio, la facciata fu modificata e gli affreschi nell'ingresso, raffiguranti parate militari, vennero coperti.

Di fronte alla scuola sulla destra fu eretto un monumento per commemorare il sacrificio di alcuni combattenti della Resistenza che furono uccisi nel 1945.

Nell'ingresso a destra un lastra di marmo ricorda dieci studenti della scuola che combatterono e morirono con onore nella seconda guerra mondiale.

La crescita degli iscritti e l'esigenza di modernizzare,pur nel rispetto della struttura, aule e luoghi di

lavoro, ha imposto una serie di ristrutturazioni e trasformazioni che vanno dalla riedificazione di una palazzina esterna nel 2006 (da 5 a 12 aule), all'acquisizione di una seconda sede, stabile dal 2007, non lontana dalla sede principale, e dotata delle strumentazioni e dei laboratori essenziali presenti in sede, all'implementazione di materiali utili ai laboratori di fisica, chimica e biologia, alla creazione di aule di informatica e di laboratori linguistici multimediali utili per la didattica di classi

numerose (strumenti in rapporto 1 a 1), alla presenza di LIM in tutte le classi, di iPad in tutte le classi, aule con banchi a fiore per agevolare le attività esperienziali. La riqualificazione funzionale degli ambienti, l'allestimento dei laboratori, la trasformazione dello spazio-aula sono il segno di una esigenza di rinnovamento didattico che ha investito nelle tecnologie e di una scuola che , in qualità prima di scuola classe2.0 e poi di scuola 2.0, ha saputo decidere, discutere, documentare il cambiamento. Gli strumenti acquisiti fanno del liceo una delle poche scuole digitalizzate in Italia e la pone al pari con le più propositive realtà europee.

Dagli anni novanta ad oggi, d'altronde, l'istituto è stato protagonista di un'intensa opera di rinnovamento, in risposta alle mutate caratteristiche socio-culturali e all'esigenza di un'apertura ad una prospettiva di internazionalizzazione. Risale, infatti, a tale periodo l'avvio della sperimentazione didattica in autonomia del Liceo Scientifico ad indirizzo informatico e biologico, con il potenziamento delle discipline di area scientifica, quella del Liceo Scientifico in convenzione con il Conservatorio G. Nicolini, quella del Liceo Scientifico bilingue, quella del Liceo Scientifico internazionale con il potenziamento delle discipline linguistiche e il conseguimento delle certificazioni IGCSE in Matematica, Fisica, Biologia, Francese, Inglese. Oggi a Piacenza il Liceo Respighi è l'unica scuola sede di certificazioni internazionali Cambridge IGCSE. Essere Cambridge International School vuol dire superare standard di qualità e di garanzia internazionali. I corsi Cambridge IGCSE consentono di studiare materie scientifiche in lingua inglese e preparano agli esami per il conseguimento delle certificazioni

internazionali Cambridge IGCSE. La scuola dispone di uno staff di docenti Cambridge IGCSE, coordinati dalla referente, che è anche Examinations Officer (responsabile degli esami).

Queste esperienze innovative, maturate nel tempo, hanno reso l'Istituzione pronta ad affrontare, sia sul piano dell'innovazione didattica, sia sul piano culturale, la nuova prospettiva della Riforma, che dall'anno scolastico 2010-11 ha visto confluire tutti i percorsi formativi nei due indirizzi del Liceo Scientifico e del Liceo Scientifico opzioni Scienze Applicate, a cui nel 2014-15 si è aggiunto il Liceo Scientifico Sportivo ministeriale.

2.2 IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Il Liceo scientifico Respighi si trova in centro, nella città di Piacenza, una città che offre proposte culturali temporanee (festival del diritto, mostre, ecc) e permanenti (musei, gallerie d'arte, università, monumenti, conservatorio, ecc), impianti sportivi di varie tipologie e gestioni.

Il Liceo è un riferimento storico anche nella provincia, caratterizzata da un territorio, esteso dal fiume Po all'Appennino, a vocazione agricola e industriale, con un tasso di disoccupazione intorno al 12% in una popolazione di 289000 persone (14% stranieri) con un'età media di 46 anni.

La città offre proposte culturali temporanee (festival del diritto, mostre, ecc) e permanenti (musei, gallerie d'arte, università, monumenti, conservatorio, ecc), impianti sportivi di varie tipologie e gestioni. Il bacino d'utenza del Liceo è quasi circoscritto entro i confini della provincia.

2.3 LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Gli iscritti al Liceo sono 1078 su una popolazione scolastica delle scuole secondarie di II grado in provincia di circa 12000. Le classi sono 48, suddivise negli indirizzi: Scientifico, Scientifico bilingue, Scientifico con percorso CLIL-IGCSE, Scientifico Scienze applicate, Scientifico Sportivo ministeriale.

Si specificano, quindi, i dati relativi alla popolazione scolastica rilevati in data odierna:

	N° CLASSI	N° ALUNNI	MEDIA ALUNNI PER CLASSE
1°	11	263	23,91
2°	10	205	20,50
3°	10	221	22,10
4°	9	225	25,00
5°	8	164	20,05
totale	48	1.078	22,46

Gli alunni con cittadinanza non italiana sono 4, i DSA certificati sono 18, vi sono 3 alunniche si avvalgono della Legge 104. Sono 5 gli studenti in situazione di svantaggio socio-economico o linguistico-culturale.

Lo status economico-culturale dell'utenza del Respighi è sostanzialmente medio–alto e caratterizzato da alunni con un background famigliare stimolante e tale da fare cogliere occasioni di formazione culturale offerte (partecipazione a stage all'estero, scambi, frequenza di corsi pomeridiani di eccellenza, del conservatorio, partecipazione ad attività sportive amatoriali o agonistiche). L'indice di benessere relativo al possesso di particolari beni quali strumentazioni tecnologiche o libri e alla possibilità di effettuare viaggi, frequentazione di teatri, mostre, cinema, conferenze è complessivamente medio-alto e tale da creare una condizione di partenza dell'azione educativa positiva. Le famiglie di norma controllano le esperienze formative scolastiche e extrascolastiche vissute dai figli e agiscono da filtro rispetto ad esse. La partecipazione, tuttavia, alla vita scolastica dei genitori è rilevante soprattutto per quel che riguarda la richiesta di informazioni/colloqui o le progettualità che coinvolgono il proprio figlio/classe, meno sentita, a partire dal triennio, la partecipazione alla vita collettiva.

2.4 I RAPPORTI CON IL TERRITORIO: GLI STAKEHOLDERS

I portatori d'interesse (Stakeholders) sono i soggetti che hanno un interesse nei confronti dell'organizzazione e che con il loro comportamento ne influenzano l'attività. Essi sono, cioè, soggetti attivi che partecipano alla creazione di valore e di utilità da parte dell'organizzazione. Per questo l'Istituto è interessato al dialogo costruttivo con i suoi portatori d'interesse.

I portatori di interesse del liceo sono :

- coloro che primariamente sono coinvolti nelle attività della scuola e cioè gli studenti, le famiglie, i docenti, il personale ATA, il personale amministrativo
- quanti risultano in relazione diretta con l'Istituzione scolastica e cioè enti pubblici e privati, agenzie formative pubbliche e private, associazioni, Istituzioni scolastiche, Università, aziende del territorio comunale, distrettuale, regionale, nazionale, europeo.

Le famiglie dei nostri studenti partecipano alla vita della scuola:

- attraverso un dialogo diretto con la Dirigente e i docenti che destinano un apposito tempo orario, con cadenza settimanale, mensile, ai colloqui con i genitori;
- attraverso i loro rappresentanti negli organi collegiali, Consigli di Classe e Consiglio d'Istituto; attraverso iniziative appositamente predisposte dall'Istituto su problematiche inerenti l'adolescenza, il rapporto genitori-figli, i problemi di apprendimento.

Le famiglie dei nostri studenti potenziali sono invece le destinatarie delle attività di orientamento, organizzate tra Novembre e Febbraio, per far conoscere la scuola, il suo piano educativo, le sue attività e risultati ad alunni e genitori delle classi terze medie della città e del territorio limitrofo.

Gli studenti sono i nostri interlocutori privilegiati, alla loro formazione è rivolta l'intera azione dell'Istituzione

scolastica. Su di loro è posta l'attenzione maggiore, le loro risposte alle azioni e attività della scuola, la loro maturazione come persone dotate di individualità e di diritti/doveri, i loro esiti a breve e lungo termine sono ciò che più ci consente di verificare i punti di forza e di debolezza del piano educativo-formativo e delle attività preposte alla sua attuazione. Gli studenti dialogano con l'Istituzione scolastica attraverso:

- il colloquio educativo quotidiano con i Docenti, la relazione continua con il personale ATA, la possibilità di incontrare la Dirigente;
- i loro rappresentanti negli Organi Collegiali, Consigli di classe e Consiglio di Istituto. Essi trovano nelle assemblee di classe e di istituto spazi di dialogo autogestiti secondo un regolamento e un codice di comportamento definito.

Gli studenti potenziali sono destinatari di azioni di orientamento organizzate dalla scuola tra ottobre e gennaio per gli alunni delle terze medie della città e del territorio limitrofo: incontro con le classi della scuola media, laboratori nel Liceo di varie discipline, open day.

Il personale docente è chiamato a delineare il Piano dell'Offerta formativa ed a realizzarlo. Insieme al personale ATA, e al personale amministrativo, i docenti costituiscono la struttura portante e caratterizzante l'istituzione scolastica: negli organi collegiali avviene l'incontro e lo scambio con le altre componenti della scuola.

La presenza sul territorio degli Enti locali e di vari soggetti assistenziali, culturali, pubblici, privati e di volontariato, rende possibile la creazione di sinergie in riferimento ad obiettivi formativi condivisi. Con essi l'Istituto si rapporta organizzando congiuntamente anche in rete progetti ed iniziative, nonchè stipulando accordi e convenzioni. Prioritario è l'impegno della Dirigente e dei Docenti nell'estendere e consolidare questa fitta rete di rapporti. Di seguito sono elencati Enti, Agenzie formative, Associazioni e Imprese con i quali la scuola collabora per la realizzazione di progetti e percorsi di alternanza scuola-lavoro:

Comune di Piacenza, Polizia Municipale di Piacenza

Conservatorio G. Nicolini di Piacenza, Fondazione Toscanini

AUSL di Piacenza, CCM (Centro Controllo Malattie) del Ministero della Salute dalla Regione Emilia Romagna (AUSL di Reggio Emilia e LILT Reggio Emilia) attraverso il centro "Luoghi di Prevenzione".

ANPAS di Piacenza

Associazione IL Pellicano Piacenza Onlus, SVEP : Centro di Servizio per il Volontariato di Piacenza, Educatori di strada

Unione Italiana Ciechi di Piacenza

CEAS-Infoambiente Comune , Iren, Legambiente

TEATRO GIOCO VITA, Manicomics Teatro

Università degli Studi di Parma, Università Statale di Milano, Università Cattolica di Piacenza

AIF, MATHESIS, MIUR, Parlamento Europeo Giovani (PEG)

Laboratorio Territoriale per la Didattica della Archeologia, Associazione ARTI e PENSIERI sezione didattica, Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali di Piacenza, FAI di Piacenza

Federazioni sportive federali : CONI, FIPAV-FIP-FISO-FIN-FIDAL-FIGC-FASI

Federazione Arbitri federali AIA, Centro Velico Caprera, ASD ACROBATIC FITNESS

Associazione "Gli amici del Liceo"

Fondazione Piacenza Vigevano

Scuola di Lingua di Canterbury- British School Piacenza

Cat 2017 (corso di critica cinematografica)

Biblioteca Passerini Landi

2.5 I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Gli studenti del Liceo Respighi e le loro famiglie sono tra i principali stakeholders della scuola. Tuttavia, la partecipazione dei genitori alla vita scolastica negli ultimi anni è andata via via affievolendosi, sia nei consigli di classe che nel Consiglio di Istituto. Lo scorso anno scolastico sono state realizzate attività che hanno favorito una più attiva partecipazione dei Genitori alla vita della scuola, rilanciando l'attività del Comitato genitori, tribuna privilegiata per constatare il grado di soddisfazione degli utenti e per produrre una serie di stimoli nei confronti dell'istituzione scolastica, che li dovrà far propri per trasformarli in attività tese al miglioramento. Il Comitato ha individuato quattro rappresentanti che hanno partecipato, insieme a quattro rappresentanti di docenti, designati dal Collegio docenti, e quattro studenti, eletti dal Comitato studentesco, alla commissione integrata che ha ridefinito la Mission della scuola e ha iniziato la rielaborato il nuovo Regolamento di Istituto.

Le azioni previste per consolidare e valorizzare il ruolo dei genitori all'interno dell'organizzazione scolastica sono per il corrente a.s. :

1. la funzione strumentale preposta a tale area dopo l'elezione dei Rappresentanti dei Genitori dei Consigli di classe, mediante il Presidente del Consiglio di istituto, convocherà il Comitato genitori, illustrando le attività previste;

2. il Comitato sceglierà cinque rappresentanti che parteciperanno, insieme a cinque rappresentanti di docenti, designati dal Collegio docenti, e cinque studenti, eletti dal Comitato studentesco, alla commissione integrata che dovrà completare la revisione del Regolamento di Istituto;

3. i due Comitati saranno inoltre chiamati a designare i loro rappresentanti nel Comitato di Valutazione;

4. l'organizzazione di sei incontri con esperti per approfondire tematiche relative al rapporto scuola – docenti – famiglia: due espressamente rivolti ai genitori delle classi prime (1. Come è cambiata la famiglia dal dopoguerra ad oggi è come sono cambiati di conseguenza i rapporti tra le famiglie e la scuola; 2. Il disagio e le patologie dell'adolescenza) e quattro aperti a tutti (due seminari sulle nuove tecnologie con Stefano Moriggi, due incontri di promozione alla salute).

I vantaggi di queste attività sono evidenti: partecipazione più attiva dei genitori alla vita scolastica, maggior consapevolezza del ruolo genitoriale nella formazione dei ragazzi, ricaduta delle iniziative sulla vita comunitaria.

3. RISORSE

3.1 RISORSE PROFESSIONALI : L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

I due punti qualificanti della Legge 107/2015, entrata in vigore il 16/7/2015 sono: dare piena attuazione al

processo di realizzazione dell'autonomia e la riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione. Per dare corpo a queste finalità il legislatore ha previsto una nuova strutturazione degli organici del personale docente attraverso la costituzione dell'Organico dell'autonomia. Il comma 68 stabilisce che esso comprende l'organico di diritto, che è a sua volta composto dai posti comuni e dai posti di sostegno e un numero di posti istituiti per «il potenziamento, l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento» .

Tale organico, quindi, è :

- funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa
- costituito da docenti che concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Sono le istituzioni scolastiche che effettuano le scelte in merito agli insegnanti e alle attività curriculari, extracurricolari, educative e organizzative, individuando il fabbisogno di posti del'organico dell'autonomia, che dovrà essere calibrato in relazione all'offerta formativa.

La consistenza complessiva dell'organico sarà determinata dal Ministero dell'economia e dal Ministero dell'istruzione, cui farà parte anche un contingente ulteriore, della durata di un anno, per la copertura di posti rimasti scoperti. Le cattedre assegnate per il potenziamento dell'a.s. 2016-17 sono state le seguenti:

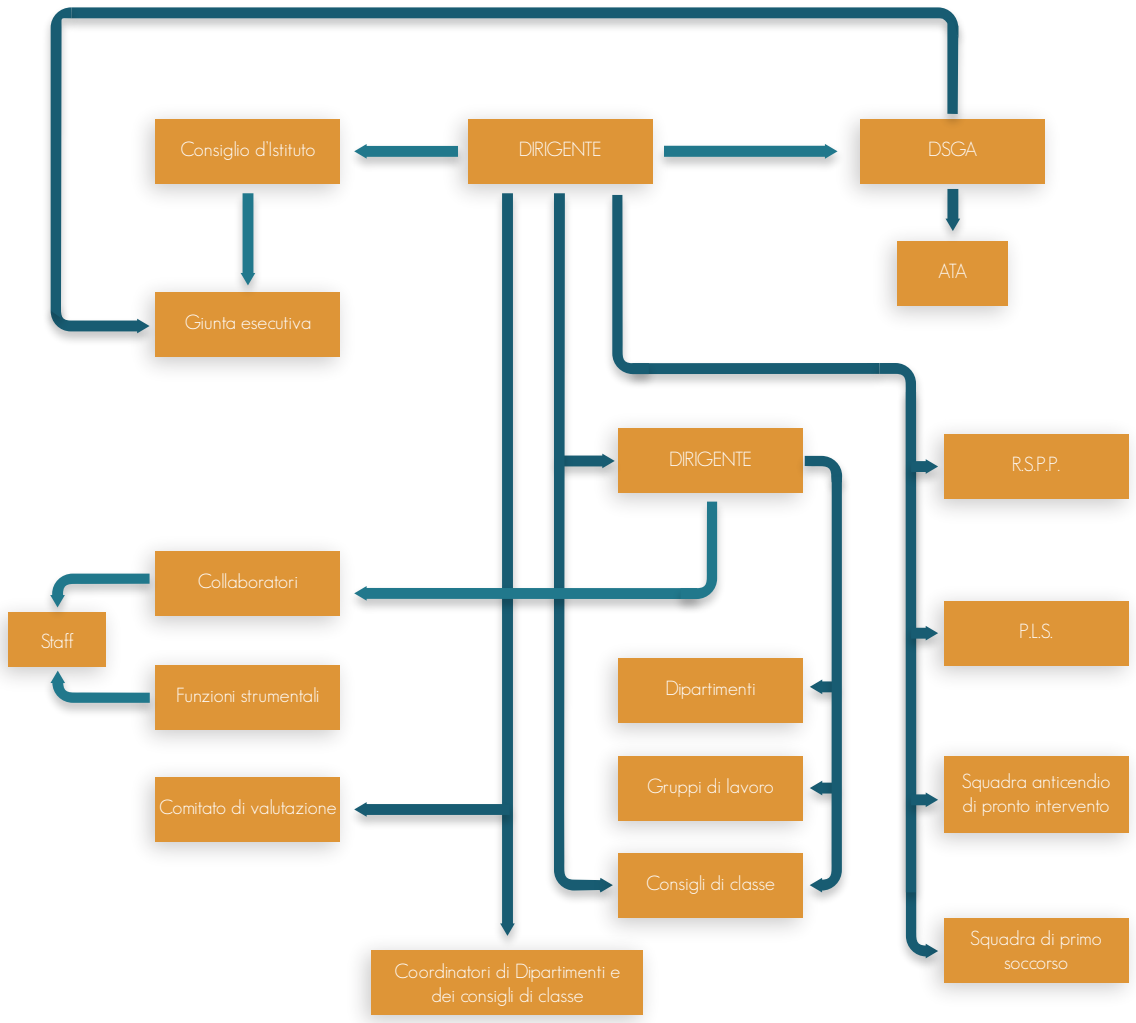
n°	Discipline	Motivazione
2	Filosofia e Storia A037	½ per posto da vicario e per sostenere percorsi interdisciplinari
1	Scienze Motorie A029	Per gestione del Centro Scolastico Sportivo
1	Matematica A047	Per il recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze nelle materie di indirizzo
2	Disegno e storia dell'arte A025	Per la realizzazione di percorsi interdisciplinari
1	Lingua e civiltà Francese A246	Per sostenere il curriculum dell'indirizzo bilingue
1	Lingua e civiltà Inglese A346	Per sostenere il recupero e potenziamento
1	Discipline giuridiche ed economiche A019	Per sostenere il curriculum dell'indirizzo sportivo e sportivo in autonomia
1	Educazione musicale negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado A031	Per supportare le attività musicali già in atto e/o in programma

In riferimento all'a.s. 2016-17 , a fronte della consistenza della popolazione scolastica rilevata, Il personale della scuola assegnato al Liceo, in sede di organico di fatto è: :

INSEGNANTI	N°
A tempo indeterminato full-time	82
A tempo indeterminato part-time	12
A tempo determinato 31/08/15	0
A tempo determinato 30/06/15	9
A tempo deter, 30/06 spezzone orario	7
Religione a tempo indeterminato	2
Religione a tempo determinato	2
Docenti collocati fuori ruolo	1

A.T.A.	N°
Direttore Servizi Generali e Amm.	1
Assist. tecnici e amm. tempo indet.	8
Assist. tecnici e amm. tempo det.	2
Collaboratori scol.T. indet. Full time	10
Collaboratori scol.T.I. part time	0
Collaboratori scol. tempo det.	4
Collaboratori scol. tempo det. 18 ore	0

3.2 ORGANIGRAMMA



Dirigente

E' membro del consiglio di Istituto. Presiede la Giunta esecutiva, il collegio Docenti, lo Staff, il Comitato di valutazione, i Consigli di Classe. E' datore di lavoro e responsabile della Sicurezza.

Collaboratori del Dirigente

1 Collaboratore Vicario: Mariarita Guglielmetti

DSGA (Direttore dei Servizi generali amministrativi): Mauro Crosato

Consiglio di Istituto

Eletto dalle diverse componenti del mondo scolastico, è organo politico e di controllo, decide in merito alla programmazione e all'organizzazione dell'attività scolastica complessiva, approva il POF triennale, delibera il Programma annuale e il Conto consuntivo. E' composto da: Dirigente scolastico, 4 Genitori di cui uno è il Presidente del Consiglio, 8 Docenti (Bianco, Cattivelli, De Costanzo, Quagliaroli, Ghioni, Nicoli, Visconti), 4 Studenti (Savoia, Stomboli, Montanari, Ceruti), 2 ATA (Facenda, Scaglia).

Giunta esecutiva

Eletta dal Consiglio di Istituto, ne prepara i lavori, esegue delibere, propone al Consiglio di Istituto il Programma annuale. E' composta da: Dirigente scolastico (Presidente), DSGA (membro di diritto), 1 Docente (Prof. Quagliaroli), 1 Genitore (Dario Ambrogio), 1 ATA (Mauro Facenda)

Collegio Docenti

Organo tecnico titolare delle decisioni in ambito didattico-metodologico, elabora il POF, valuta l'andamento complessiva dell'attività didattica. E' composto da tutti i docenti in servizio presso l'Istituto.

Dipartimenti

Dipartimenti disciplinari: Italiano e Latino, Storia e Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte, Lingue straniere, Matematica e Fisica, Informatica, Scienze, Scienze Motorie, Religione. I Dipartimenti sono articolazione del Collegio Docenti e sono composti dai docenti delle relative discipline. Ciascun Dipartimento è coordinato da un Coordinatore, eletto tra i Docenti del Dipartimento.

Coordinatori di dipartimento

Disegno e Storia dell'Arte - Conversano

Scienze Motorie - Bastiani

Storia e Filosofia - De Costanzo

Informatica - Armellini

Italiano e Latino - Marcotti

Lingue straniere - Visconti

Matematica e Fisica- Nicoli

Religione - Costi

Scienze - Tansini

Gruppi di lavoro

Articolazioni del Collegio Docenti organizzate per affrontare problematiche specifiche. Coordinate da un Coordinatore: Bassi, Conversano, Datilini, De Costanzo, Gobbi, Visconti, Marcotti

Comitato di valutazione

Esprime parere sul servizio dei Docenti nell'anno di prova, individua i criteri per la valorizzazione dei Docenti come normato dalla L.107/2015, valuta il servizio su richiesta dell'interessato. E' composto da: Dirigente (Presidente), 2 docenti scelti dal Collegio Docenti (Prof.sse Solinas e Sindaco), 1 docente scelto dal Consiglio di Istituto (prof.ssa Baldini), 1 rappresentante dei Genitori, 1 rappresentante degli Studenti (Luca Baussola 5L).

Consigli di classe

Composti dai Docenti della Classe, 2 Rappresentanti dei Genitori, 2 Rappresentanti degli Studenti eletti , programmano e organizzano le attività didattiche delle Classi, deliberano provvedimenti disciplinari per gli Studenti. Ciascun Consiglio è coordinato da un Coordinatore, eletto tra i docenti della Classe.

Classe	Docente Coordinatore
1A	AVANZINI
1B	TIMOSSI
1C	GRANDINI
1D	MORANDI
1E	RUTIGLIANO
1F	SCOTTI
1G	MOLINARI
1H	RAMIERI
1I	MAZZADI
1L	PARETI
1M	SOZZI
2A	TEMPERA
2B	SOLINAS
2C	CERVATO
2D	FENTI

2E	ZUFFADA
2F	TAMPELLINI
2G	MASERATI
2H	FRANCALACCI
2L	BIANCO
2M	BASTIANI
3A	VISCONTI
3B	DALLANOCE
3C	TIZZONI
3D	GOBBI
3E	QUAGLIAROLI
3F	TIRELLI
3G	CATALANO
3H	FRANCHI
3L	CAPPA(ing)
3M	BASTIANI
4A	BACCIOCCHI
4C	GUELI
4D	GEMMI
4E	COLOMBINI
4F	NICOLI
4G	MAINI
4L	TANSINI
4H	MARCOTTI
4M	ELIO
5A	DATILINI
5C	BIANCHI
5D	ARMELLINI
5E	SACCHETTI
5F	SARTORI
5G	GHILARDELLI
5L	SINDACO
5H	CONVERSANO

Figure di sistema

- **Coordinatore organizzativo sede principale**: Pezzoni
- **Coordinatore organizzativo succursale:** Mucaria

- **Gruppo accoglienza**
- **Coordinatore** : Sartori
- **Membri :** Bacciocchi, Zuffada, Ferri, Bastiani, Conversno, Cattivelli

- **Centro Ascolto**
- **Referente** : Sindaco

- **Commissione alternanza scuola lavoro**
- Membri : Tansini, Cattivelli, Catalano

- **Referente Area tecnologica – registro** : Costi

- **Animatore digitale :** Bassi
- **Team digitale**: Baldini, Molinari A. Cappa Chiara ing.

Funzioni strumentali

Docenti, eletti dal Collegio Docenti, con incarico di Funzioni Strumentali:

Funzioni strumentali		Compiti
Area Valutazione e Formazione Bacciocchi Lucia		• Restituzione e rielaborazione dati Invalsi al collegio e ai dipartimenti • Organizzazione somministrazione prove Invalsi • Accoglienza e tutoraggio docenti neoassunti • Accoglienza Tirocinanti • Organizzazione attività di formazione per il collegio docenti e gruppi di ricerca • Predisposizione griglie e modelli per la condivisione di criteri di valutazione delle competenze trasversali di cittadinanza per consigli di classe/dipartimenti. • Cura progetti in rete con altre istituzioni
Area inclusione: alunni DVA - DSA e non italofoni Dallanoce Silvia		• Accoglienza e supporto al percorso di integrazione degli alunni non italofoni e degli alunni con b.e.s. • Monitoraggio BES • Revisione e supporto alla compilazione dei p.d.p. • Calendarizzazione interventi esperto esterno per supporto consigli di classe in casi di studenti con disagio. • Definizione partecipazione esperto esterno ai consigli di classe per studenti DSA e attività di supporto e coordinamento. • Elaborazione del Piano annuale di Inclusione. • Partecipazione agli incontri con ASL e Enti Locali. • Partecipazione ad incontri formativi di settore.
Area coinvolgimento studenti e famiglie	Maini Vincenzo	• Organizzazione delle assemblee studentesche • Organizzazione attività di sostegno allo studio e recupero. • Coordinamento docenti impegnati nelle attività di sostegno allo studio e recupero • Supporto alle attività di recupero nella settimana di sospensione
	Quagliaroli Stefano	• Coordinamento Comitato dei Genitori organizzazione eventi ed incontri relativi. • Coordinamento gruppo integrato docenti/studenti/ famiglie per monitoraggio attività di autovalutazione e Piano di miglioramento. • Organizzazione e coordinamento formazione degli studenti e dei genitori rappresentanti di classe e di Istituto.

Area continuità e orientamento in entrata Morandi Federica		• Coordinamento e promozione orientamento in entrata: o Organizzazione Open Days o Coordinamento e organizzazione progetto in rete per orientamento in entrata o Organizzazione accoglienza studenti scuole secondarie 1° nelle mattinate di scuola aperta o durante le attività laboratori ali. o Organizzazione accoglienza classi prime o Supporto coordinatori classi prime
Area continuità e orientamento in uscita	Foppiani Barbara	• Organizzazione e coordinamento delle attività di alternanza scuola-lavoro • Gestione registro elettronico "Scuola e territorio" • Orientamento in uscita • Rapporti con Università • Organizzazione open days universitari presso la scuola • Coordinamento gruppo di lavoro alternanza / formazione sicurezza
	Metti Elena	• Organizzazione e coordinamento delle attività di alternanza scuola-lavoro • Predisposizione attestati degli stage • Monitoraggio frequenza studenti attività alternanza scuola /lavoro • Coordinamento tutor interni • Gestione registro elettronico "Scuola e territorio" • Predisposizione attestati degli stage
Area elaborazione POF3, coordinamento progetti, innovazione didattica e valorizzazione eccellenze Bianco Elena		• Aggiornamento annuale e monitoraggio POF3 • Progettazione bandi di concorso • Coordinamento e monitoraggio progetti didattici annuali • Proposta e elaborazione progetti di innovazione didattica • Coordinamento progetti valorizzazione eccellenze • Coordinamento Gruppo di lavoro Progetti europei Erasmus Plus
Area coordinamento organizzativo e didattico dipartimenti disciplinari e revisione /monitoraggio Piano di miglioramento	Cappa Chiara ing.	• Calendarizzazione prove di verifica comuni • Revisione schede di progettazione disciplinari • Revisione struttura documento 15 maggio • Supporto all'organizzazione della settimana di sospensione •
	Calafiore Salvatore	• Coordinamento proposte approfondimento settimana di sospensione • Revisione e monitoraggio Piano di Miglioramento • Rielaborazione dati per priorità PDM (risultati prove comuni, percorsi ed esami di recupero, Esami di Stato) • Somministrazione questionari docenti, studenti e famiglie e analisi dei risultati

Costituito dal Dirigente (Presidente) , il Vicario, le Funzioni Strumentali, ha funzioni di organizzazione, coordinamento nella gestione della scuola e di supporto alla realizzazione delle attività previste dal POF.

ATA

7 assistenti amministrativi, 3 Assistenti tecnici, 14 Collaboratori scolastici.

R.S.P.P.

Responsabile del servizio prevenzione e protezione. E' un esperto esterno.

R.L.S.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. E' individuato tra le RSU dell'Istituto.

Squadra antincendio e di pronto intervento

Individuata dal R.S.S.P. e nominata dal DS, è costituita dal personale ATA.

Squadra di primo soccorso

Individuata dal R.S.S.P. e nominata dal DS, è costituita dai collaboratori scolastici e dal DSGA.

3.3 RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

Il Liceo, che insisteva su un'unica sede dislocata nel centro cittadino in un edificio storico di notevole valore architettonico strutturato su due piani ed un seminterrato, per il notevole incremento di studenti negli ultimi anni è stato costretto ad utilizzare altre strutture.

Nell'anno scolastico 2015/16 le classi funzionanti sono n.44, così dislocate:

- n.23 nella sede centrale,
- n.13 in una palazzina situata in Via Negri, 32, all'interno dei cortili dell'I.S.I.I. "G.Marconi" di Piacenza,
- n.12 in una palazzina di recente costruzione edificata nei cortili della sede centrale.

Già da diversi anni, ad eccezione della nuova palazzina, negli edifici utilizzati si effettuano, sia da parte del Liceo sia da parte dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, tuttavia i vincoli architettonici e la vetustà della struttura principale, che richiederebbe investimenti assai consistenti, non consentono una ristrutturazione globale.

Tutta la sede centrale e stata cablata con doppia prese di rete in ogni aula. In ogni aula è possibile l'uso delle LIM e del registro elettronico. In tutti i locali della sede è presente un collegamento telematico.

Nell' interno della sede di Piazzale Genova, 1 sono stati predisposti e arredati i seguenti locali:

- n.1 Presidenza, dotata di apparecchiatura per interfono e da un personale computer, e di un portatile ad

uso esclusivo del Dirigente Scolastico.

- n.2 sale insegnanti di cui: 1 sala principale collocata nella sede centrale dotata di sei postazioni informatiche con collegamento INTERNET e di fotocopiatrice ad uso degli insegnanti, e 1 sala nei locali della palazzina dotata di una postazione informatica collegata e internetn.1 ufficio per le certificazioni internazionali IGC-SE dotato di postazione multimediale collegata alla rete di Segreteria e di una stampante laser e arredato con appositi armadi di sicurezza per la custodia delle prove d'esame; l'accesso all'ufficio è regolamentato rigorosamente dal docente referente per le certificazioni internazionali IGCSE,
- n.1 sala riunioni utilizzata dall'associazione Amici del Liceo dotata di postazione informatica
- n.1 Segreteria, costituita da 5 locali:
    - ufficio del DSGA dotato di postazione informatica multimediale e stampante
    - ufficio Rapporti Presidenza e Amministrazione dotato di n. 2 postazione informatica multimediale e due stampanti,
    - ufficio didattica alunni 1° piano, dotato di n. 1 postazioni informatiche multimediali, n.1 stampanti laser,
    - ufficio didattica-ALUNNI, dotato di n.3 postazioni informatiche multimediali, una fotocopiatrice/stampante a colori A3/A4 e n.1 fax,
    - ufficio didattica-PERSONALE dotato di due postazioni multimediali e di una stampante
    - corridoio nel quale è stata posizionata la fotocopiatrice/stampante di rete ad uso esclusivo del personale di Segreteria,
- n.1 centro stampa dotato di fotocopiatrice per studenti e fotostampatore,
- n.1 aula Magna da n.80 posti, con collegamento alla rete studenti, dotata di schermo, videoproiettore e sistema AirPlay. La sala dispone di una regia televisiva in grado di produrre streaming video in tempo reale. Dalla regia è possibile proiettare qualsiasi tipo di filmato e registrare qualsiasi evento dal vivo con possibilità di trasmetterlo anche sulle Lim delle classi. L'intera dotazione tecnologica funziona come una vera web - tv in grado di offrire un supporto alla documentazione didattica di qualsiasi evento.
- Tutte le aule della didattica e aule speciali sono dotate di personal computer con doppia scheda di rete e cablaggio strutturato e Wi-Fi con doppie prese di rete
- n.46 aule ordinarie, tutte dotate di personal computer e di lavagna interattiva multimediale (LIM), e sistema AirPlay
- n.2 palestre, dotate delle necessarie attrezzature sportive; nei due locali delle palestre sono stati allestiti gli Uffici Sportivi dotati di postazioni multimediali collegate alla rete e di due stampanti laser, una in bianco e nero e una a colori, per la stampa dei cartellini e dei risultati delle gare sportive; l'Ufficio Sportivo è dotato, inoltre, di un portatile per il rilevamento delle gare sul campo; la gestione dell'Ufficio è riservata ai docenti

di Educazione fisica

- n.1 biblioteca, dotata di n.9000 volumi, alcuni anche di pregio, per la gestione dei quali è stata installata una postazione multimediale collegata alla rete,
- n.7 laboratori:
  - n.2 FISICA,
  - n.1 CHIMICA, con postazioni multimediali collegate alla rete e con sistema di videoproiezione a soffitto,
  - n.1 BIOLOGIA, con postazione multimediale collegata a rete e con sistema di videoproiezione a soffitto collegate alla rete,
  - n.3 INFORMATICA, di cui:
    - n.l dotato di n.10 personal computer per la stampa 3D e l'elaborazione dell'audio
    - n.2 dotato di n.13 personal computer + n.1 postazione docente a cui è collegato un videoproiettore e una stampante laser,
    - n.3 dotato di n.30 personal computer + n.1 postazione docente a cui è collegato un videoproiettore e una stampante laser,
    - altri 2 laboratori informatici sono collocati presso la succursale
- n.3 aule speciali:
  - n.1 per PROIEZIONE AUDIOVISIVI, dotata di postazione multimediale con videoproiettore e collegamento ad Internet sulla rete studenti
  - n.2 DISEGNO,
- n.1 aula auditorium di 45 posti dotata di postazione internet maxischermo di proiezione e sistema di amplificazione
- n.1 aula MAC : laboratorio informatico specializzato per la grafica e l'elaborazione audio - video con 14 iMac e una postazione docente
- n.2 archivio.

Nell' interno della sede di Via Negri, 32 sono stati predisposti e arredati i seguenti locali:

- 1 sala docenti dotata di tre postazioni informatiche collegate ad internet ed una stampante laser per i docenti.
- n. 14 aule ordinarie dotate di personal computer con doppia scheda di rete collegata ad internet. Tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM) e sistema di Air Play,

- n.1 laboratorio informatico dotato di n.14 personal computer + n.1 postazione docente a cui è collegato un videoproiettore e una stampante laser,
- n.1 laboratorio multimediale con software open source dotato di n.15 personal computer + n.1 postazione docente ad uso esclusivo dell'apprendimento delle lingue straniere vista la particolare impostazione del software,
- n.1 laboratorio di fisica.

In relazione all'attivazione dei nuovi indirizzi dell'offerta formativa è in atto una riorganizzazione degli spazi. In particolare gli spazi del seminterrato saranno oggetto di interventi sia di edilizia che di riqualificazione alla luce della nuova progettualità. E' stata identificata la necessità di spazi per la fruizione collettiva: una sala prove, un locale dove insediare il "Laboratorio 900", uno spazio espositivo, un locale adibito a "Caffè scientifico".

Per realizzare alcuni di tali interventi la scuola ha presentato la propria candidatura per accedere ai Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 con il seguente progetto:

Titolo: AGORA' POLIFUNZIONALE

Descrizione sintetica del progetto:

Il progetto nasce dall'esigenza di realizzare spazi alternativi per l'apprendimento che possano valorizzare e riqualificare ambienti didattici già presenti nell'istituto. La progettazione, definita in modo sinergico con gli architetti della provincia di Piacenza, ha come scopo quello di creare spazi fruibili sia dagli studenti del Liceo L. Respighi sia dall'intera cittadinanza. Non va inoltre trascurato l'aspetto ricreativo, gli spazi infatti divengono luogo di incontro in cui gli studenti possono esprimere le loro potenzialità artistiche. Il progetto si propone infatti di :

- recuperare gli elementi architettonici originari dell'edificio storico (a carico della provincia di Piacenza)

- riqualificare il piano rialzato dell'ala sud dell'intero edificio, spazi già utilizzati ma non più funzionali per attività didattiche e formative;

- valorizzare ampi spazi comuni per attività che coinvolgono un elevato numero di persone.

Gli spazi alternativi vengono quindi totalmente ripensati come ambienti altamente tecnologici:

- Museo del '900
- zona ricreativa (caffe' letterario con zona palco per eventi musicali)
- zona espositiva per mostre

- sala prove musicale, dotata di mixer, casse , batteria strumenti di amplificazione e di un dispositivo di registrazione digitale.

- laboratorio informatico per la tecnologia della musica e stampante 3D

- sala cinema per la promozione di eventi (attività culturali, attività formative, congressuali,…).

Nell'intero dell'agorà sarà possibile seguire, su schermi, gli eventi realizzati nei singoli spazi. L'ambiente dispone poi di un punto info datato di postazione multimediale per la registrazione dei partecipanti.

Gli spazi divengono così luoghi di incontro tra fra scuola e territorio favorendo il superamento della rigida scansione oraria didattica. L'apertura delle aree alternative oltre l'orario scolastico, alla sera o nei fine settimana, consente agli studenti di percepire la loro scuola come una vera e nuova opportunità formativa.

Obiettivi

Il progetto per la sua articolazione si propone di raggiungere i seguenti obiettivi :

- Favorire il superamento di una didattica trasmissiva attraverso una nuova concezione e strutturazione degli spazi;
- Offrire nuove opportunità formative attraverso l'implemento delle tecnologie
- Favorire percorsi laboratoriali per lo sviluppo delle competenze musicali attraverso sale prove
- Favorire l'aggregazione e il coinvolgimento diretto di studenti nella fruizione e progettazione di eventi (concerti/ mostre/ conferenze)

3.4 FABBISOGNO DI RISORSE MATERIALI

Il fabbisogno di risorse materiali del Liceo è relativo agli spazi adibiti alle attività curriculari ed extracurriculari e alla riqualificazione degli stessi:

a) palestre: l'indirizzo del Liceo Sportivo richiede spazi adeguati per lo svolgimento delle attività motorie. L'insufficienza di palestre interne ha costretto la scuola ad usufruire di una struttura esterna che risulta, però, carente da molti punti di vista, manca ad esempio una linea telefonica e la copertura wifi. Si richiede alla Provincia, pertanto, un adeguamento alle esigenze della scuola;

b) sede centrale: l'edificio, vincolato dalla Sovraintendenza ai Beni Architettonici per il valore storico e testimoniale, in quanto illustre esempio di architettura razionalista italiana, richiede un intervento urgente di restauro materico e di finitura sia della facciata che degli spazi interni in relazione alle proprie spe-

cificità sia architettoniche che decorative. Si richiede alla Provincia, pertanto, un intervento in merito;

c) seminterrato sede centrale : In relazione all'attivazione dei nuovi indirizzi dell'offerta formativa è in atto una riorganizzazione degli spazi. In particolare gli spazi del seminterrato saranno oggetto di interventi sia di edilizia che di riqualificazione alla luce della nuova progettualità. E' stata identificata la necessità di spazi per la fruizione collettiva: una sala prove, un locale dove insediare il "Laboratorio 900", uno spazio espositivo, un locale adibito a "Caffè scientifico". Si richiede alla Provincia, pertanto, un intervento di riqualificazione di tali spazi per quanto di sua competenza;

d) nuova sede staccata: visto l'ampliamento dell'utenza, la scuola dispone di alcune aule didattiche in una sede staccata in via Negri, condivisa con un'altra istituzione scolastica. E' maturata l'esigenza di avere a disposizione una più ampia sede staccata. Si richiede alla Provincia, pertanto, la disponibilità di utilizzare una sede attualmente occupata da un'altra istituzione scolastica nei pressi di Via Negri liberando la sede staccata occupata attualmente

e) laboratori: sono necessarie opere di muratura nel laboratorio di fisica della sede centrale e l'acquisto di nuove strumentazioni per il laboratorio di Fisica e di chimica per potenziare l'offerta laboratoriale.

4. LE SCELTE STRATEGICHE

4.1 IL RAV: PRIORITA', TRAGUARDI, ESITI

A partire dall'anno scolastico 2014-15 tutte le scuole del Sistema Nazionale di Istruzione, statali e paritarie, sono state coinvolte in un processo di autovalutazione con l'elaborazione finale del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il RAV è stato pubblicato sul portale Scuola in chiaro.

Le scuole hanno condotto l'autovalutazione prendendo in considerazione tre dimensioni: Contesto e risorse, Esiti e Processi (suddivisi in Pratiche educative e didattiche e Pratiche gestionali e organizzative). Per ogni dimensione, si è richiesto alle scuole di riflettere su alcuni ambiti cui sono associati gli indicatori per la misurazione oggettiva.

L'autovalutazione, prima fase del procedimento di valutazione, è un percorso di riflessione interno che coinvolge tutta la comunità scolastica, finalizzato ad individuare piste di miglioramento. Tale percorso non va considerato in modo statico, ma come uno stimolo alla riflessione continua sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola. L'autovalutazione, da un lato, ha la funzione di fornire una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento, dall'altro, costituisce la base per individuare le priorità strategiche, i traguardi e gli obiettivi di processo verso cui orientare il Piano di Miglioramento, elaborato nell'anno scolastico 2015-16 e di durata triennale.

Le priorità rappresentano gli obiettivi generali degli interventi di miglioramento, realizzabili nel medio-lungo

termine (3 anni). Essi sono, nell'ambito della mission propria della scuola, riferiti al miglioramento degli esiti degli studenti.

I traguardi, di medio-lungo termine (3 anni) si riferiscono ai risultati attesi in relazione agli obiettivi generali, rappresentano le definizioni in termini operativi delle priorità, poiché traducono in forma osservabile e misurabile i contenuti delle priorità.

L'attività di autovalutazione, a fronte di esiti molto positivi nelle prove standardizzate e nei risultati a distanza, come si evince dalle tabelle presenti nel RAV, ha evidenziato, quali priorità, la necessità di migliorare alcuni aspetti dei risultati scolastici e delle competenze di cittadinanza:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	1.Migliorare gli esiti finali dell'Esame di Stato, relativamente agli indirizzi di studio già monitorati (scientifico e scienze applicate). 2.Aumentare il conseguimento di risultati di eccellenza così come definiti dal Ministero 3.Ridurre la reiterazione negli anni di insuccessi nella stessa disciplina	1. Progressiva riduzione del numero di studenti che si collocano nell'ultima fascia all'Esame di Stato. 2.Progressivo aumento del numero di studenti che entrano ogni anno nell'albo delle eccellenze. 3. Diminuzione del 10% del numero di alunni che al termine della classe terza registrano difficoltà già palesate nel biennio
Competenze chiave e di cittadinanza	1.Migliorare il livello di padronanza delle competenze chiave: imparare ad imparare, saper collaborare e partecipare, progettare e risolvere problemi 2.Migliorare la capacità di inserirsi in modo attivo e responsabile nella vita della comunità scolastica; sviluppare il senso della legalità.	1.Conseguimento di esiti in maggioranza positivi nelle griglie strutturate di rilevazione delle competenze chiave. 2.Diminuire il numero di valutazioni nel comportamento inferiori al 9. Aumentare il numero di alunni che partecipano a progetti e organi collegiali.

I processi si riferiscono alle attività intraprese e agli interventi effettuati dalla scuola per perseguire i traguardi.

Essi sono ricondotti a due macroaree: pratiche educative e didattiche, e pratiche gestionali e organizzative . Gli obiettivi di processo sono obiettivi a breve termine (un anno) riferiti ad una o più aree di processo finalizzati a perseguire le priorità strategiche. L'attività di autovalutazione ha individuato le seguenti azioni:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	1.Progettare moduli interdisciplinari per problemi e progetti con il supporto di esperti da sperimentare dal prossimo anno scolastico 2.Estendere la pratica delle prove comuni a tutti i dipartimenti disciplinari, differenziandole eventualmente in base agli indirizzi di studio.
Ambiente di apprendimento	1.Evitare la concentrazione di verifiche in particolari momenti dell'anno. 2.Personalizzare l'offerta formativa per migliorare gli esiti predisponendo una scheda personale dello studente. 2.Favorire la condivisione delle pratiche attraverso strumenti di documentazione digitale. 3.Promuovere negli studenti coinvolgimento, interiorizzazione delle regole e senso di appartenenza all'istituto.
Inclusione e differenziazione	1.Costruire strumenti per i consigli di classe di rilevazione dei bisogni degli studenti con B.E.S. e per la progettazione di percorsi personalizzati. 2.Individuare nuove modalità e strategie di organizzazione delle attività di recupero e potenziamento.
Continuita' e orientamento	1.Rafforzare la continuità verticale in particolare con le scuole secondarie di primo grado.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1.Ridefinire l'identità della scuola attraverso una riflessione partecipata e condivisa su: mission, vision, valori di fondo. 2.Migliorare l'efficienza organizzativa attraverso il controllo dei processi e il monitoraggio sistematico delle azioni.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1.Definire i bisogni formativi dei docenti per attivare percorsi di formazione mirati. 2.Organizzare incontri di formazione del collegio docenti sulla base delle priorità del piano di miglioramento. 3.Definire in modo trasparente ruoli, compiti e responsabilità.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1.Intensificare i rapporti con Università e enti territoriali per stringere accordi di collaborazione. 2.Migliorare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica per aumentare le occasioni di collaborazione.

Il raggiungimento delle priorità prefissate, valorizzazione delle eccellenze e inclusione degli studenti più fragili o demotivati, richiede che i soggetti in formazione diventino consapevoli del proprio processo di apprendimento, rispondano con maggiore disponibilità alle proposte della scuola e sviluppino resilienza. La realizzazione di azioni didattiche efficaci che veicola contenuti, stimola curiosità negli studenti più brillanti, sviluppa continuità tra azione in aula e comportamenti di studio autonomo si attua attraverso :

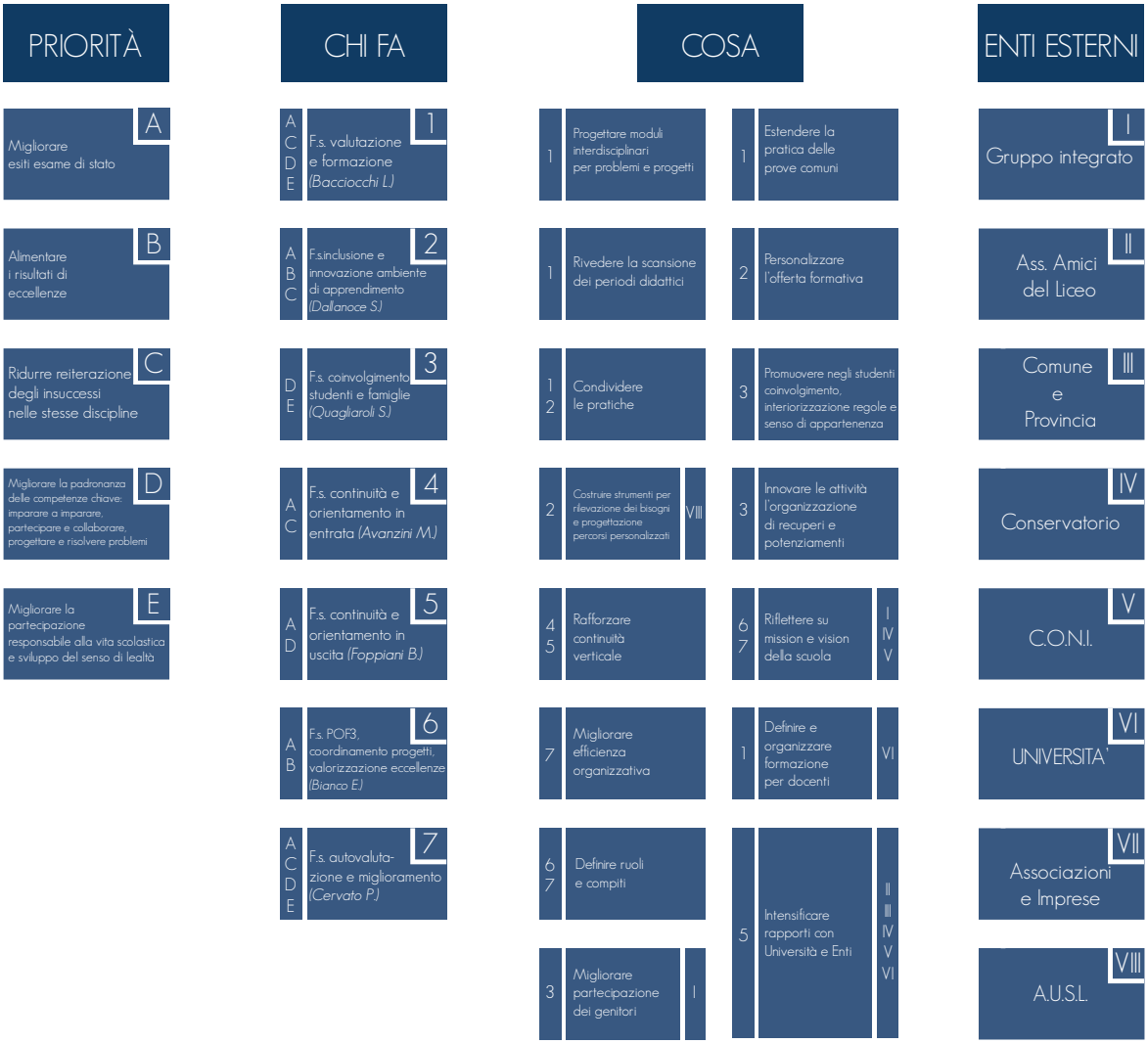
- Il lavoro per aree progettuali e/o per livello;

- la strategia di porsi buone domande e costruire buone risposte da soli o in gruppo (Questioning);

- la strategia di costruire buone rappresentazioni a partire da buone informazioni, individuando concetti chiave, gerarchizzandoli e rappresentandoli graficamente (Mapping);

- la riflessione sul proprio prodotto, per correggere, valutare, cogliere criticità o positività (Self-Assessment).

La programmazione didattica-organizzativa del Liceo è dunque orientata al raggiungimento delle priorità fissate, attraverso forme di flessibilità e diversificazione, formazione mirata, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché integrazione e miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, introduzione di tecnologie innovative e coordinamento con il territorio.



4.2 GLI OBIETTIVI PRIORITARI

L'offerta formativa della scuola, ossia le attività curriculari e le attività progettuali, mira al perseguimento dei seguenti obiettivi formativi prioritari, speculari agli obiettivi di processo del RAV:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche,con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia

giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l 'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

5.LE SCELTE DIDATTICHE

5.1 I CURRICOLI

Il curricolo di tutti i corsi continua anche oggi ad essere fondato su due linee portanti: licealità e scientificità.

I curricoli reali di Istituto sono declinati sulla base di principi concordati a livello di istituto e di dipartimento che mirano alla valorizzazione dei saperi grazie a conoscenze scientifiche annesse alla dimensione laboratoriale, diffusa anche al di là degli insegnamenti scientifici, e alla formazione alla cittadinanza responsabile nel quadro delle competenze chiave.

Il Liceo Respighi offre tre diversi indirizzi di studio ministeriali :

- LICEO SCIENTIFICO

- LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE
- LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

e riconosce nell'ambito del liceo scientifico il valore della personalizzazione come forte momento di crescita, perciò propone, all'interno di un progetto unitario, avvalendosi degli spazi dell'autonomia, diverse opzioni di studio che potenziano alcune aree dei saperi:

- Liceo Scientifico Con Percorso CLIL – IGCSE (inglese come lingua veicolare)
- Liceo Scientifico Bilingue (inglese/tedesco-inglese/spagnolo-inglese/francese)

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, (corrispondenti a 27 ore settimanali) e di 990 ore (pari a 30 ore settimanali) nel secondo biennio e nel quinto anno.

Nel quinto anno è previsto, in tutti i corsi, l' insegnamento con la metodologia CLIL nelle discipline: Fisica, Storia, Disegno e Storia dell'Arte.

Tutti gli studenti possono "internazionalizzare" il proprio curriculo con certificazioni IGCSE in lingua Inglese di matematica, fisica, biologia, ICT perché il Respighi è sede esami IGCSE.

INDIRIZZI	OPZIONI	CURRICOLO
Liceo scientifico	**Liceo scientifico tradizionale**	Fornisce una formazione culturale equilibrata nei due versanti scientifico/matematico e linguistico/storico/filosofico coniugando i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali con quelli dell'indagine di tipo umanistico.
	Liceo scientifico con percorso CLIL e IGCSE	Integra la preparazione di base ampliando le competenze linguistiche e metodologiche attraverso le attività CLIL: impiego dell'inglese come lingua veicolare per percorsi disciplinari di matematica, arte e storia in preparazione alle certificazioni IGCSE in aggiunta a quelle di fisica e biologia.
	Liceo scientifico bilingue	Potenzia il percorso tradizionale con la valorizzazione di altre lingue comunitarie: allo studio dell'inglese si affianca l'apprendimento di una seconda lingua a scelta tra tedesco e spagnolo.
Liceo scientifico scienze applicate		Potenzia la dimensione scientifica e matematica. Favorisce l'operatività sperimentale. Prevede l'insegnamento dell'informatica come disciplina autonoma. Privilegia la didattica laboratoriale attraverso approcci multidisciplinari.

Liceo Sportivo Ministeriale	Offre agli studenti che praticano lo sport, a livello amatoriale o agonistico, un percorso educativo e formativo che consente la valorizzazione delle capacità atletiche. Promuove, in riferimento ai sani principi dello sport i valori e le virtù dell'autodisciplina e della stima di sé. Arricchisce il curricolo scolastico approfondendo il versante scientifico, giuridico ed economico del "fare sport". Consente di praticare esperienze sportive diversificate: scuola di vela, rugby, sport invernali, pilates, sub…

8. PIANI DI STUDI
LICEO SCIENTIFICO

Fornisce una formazione culturale equilibrata nei due versanti scientifico/matematico e linguistico/storico/filosofico coniugando i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali con quelli dell'indagine di tipo umanistico.

	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione catt./Attività altern.	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30*	30*
+ percorsi opzionali	2	2	2	4	4
*Totale unità orarie su 5 giorni settimanali	29	29	32	32	32

*all'interno delle ore curricolari verranno ricavate due ore per il laboratorio obbligatorio finalizzato alla preparazione dell'Esame di Stato

LICEO SCIENTIFICO - Scienze Applicate

Potenzia la dimensione scientifica e matematica. Favorisce l'operatività sperimentale. Prevede l'insegnamento dell'informatica come disciplina autonoma. Privilegia la didattica laboratoriale attraverso approcci multidisciplinari.

	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione catt./Attività altern.	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30*	30*
+ percorsi opzionali	2	2	2	4	4
*Totale unità orarie su 5 giorni settimanali	29	29	32	32	32

*all'interno delle ore curricolari verranno ricavate due ore per il laboratorio obbligatorio finalizzato alla preparazione dell'Esame di Stato

LICEO SCIENTIFICO - Sportivo Ministeriale

Offre agli studenti che praticano lo sport, a livello amatoriale o agonistico, un percorso educativo e formativo che consente la valorizzazione delle capacità atletiche. Promuove i valori e le virtù dell'autodisciplina e della stima di sé.

	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione catt./Attività altern.	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30*	30*
+ AREA INTEGRAZIONE	2	2	2	2	2
*Totale unità orarie su 5 giorni settimanali	29	29	32	32	32

*all'interno delle ore curricolari verranno ricavate due ore per il laboratorio obbligatorio finalizzato alla preparazione dell'Esame di Stato

Area integrazione: Percorsi opzionali a scelta

LABORATORI	CONTENUTI	DURATA	INDIRIZZI
CLIL percorsi Cambridge IGCSE	Per sviluppare l'acquisizione di un linguaggio specialistico e delle abilità di base di comprensione e produzione e per il potenziamento delle capacità di comunicazione in diversi contesti e situazioni professionali. Al termine dei vari percorsi disciplinari gli studenti potranno conseguire le certificazioni IGCSE Cambridge. Vengono attivati moduli in lingua inglese nelle seguenti discipline secondo la metodologia CLIL: Maths, Biology, Physics; Art & Design; Geography; History.	Quadriennale (fino alla prima parte della classe quinta).	-Scientifico -Scientifico Scienze applicate
Essere Multilingue	Per incrementare le opportunità di studio e di lavoro in ambito internazionale il laboratorio prevede lo studio di una seconda lingua comunitaria a scelta tra francese, spagnolo o tedesco e si avvale di alcuni moduli in compresenza con un docente madrelingua	Biennale estensibile al biennio successivo	-Scientifico -Scientifico Scienze applicate
Music Time	Per rispondere ad interessi e inclinazioni di studenti che si sono già avvicinati ai linguaggi musicali e intendono coltivare questo particolare interesse o che desiderano intraprendere un percorso musicale, secondo le seguenti possibilità: • due ore di musica d'assieme per studenti che hanno già intrapreso lo studio individuale dello strumento • un'ora di teoria musicale e/o storia della musica e un'ora di pianoforte anche per principianti	Biennale estensibile al biennio successivo	-Scientifico -Scientifico Scienze applicate

LABORATORI	CONTENUTI	DURATA	INDIRIZZI
Media Education e linguaggi di programmazione	Per affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gi aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo Un'ora di studio del funzionamento dei media: istituzioni, categorie, tecnologie, linguaggi, pubblico. Produzione di prodotti multimediali e collaborazione con la redazione del giornale di istituto. Un'ora di avvio al pensiero computazionale (coding) per sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi.	Annuale estensibile fino alla classe quarta	- Scientifico
Geometria descrittiva, forme architettoniche e supporti tecnologici	Per sviluppare le capacità di osservazione, descrizione e rappresentazione su uno o più piani, di oggetti bidimensionali e tridimensionali. Impiego dei due principali metodi di rappresentazione: operazioni di proiezione e di sezione. Il rapporto della sezione aurea nelle forme architettoniche. Avvio all'utilizzo di programmi per la creazione di realtà reali e virtuali.	Annuale estensibile fino alla classe quarta	- Scientifico
Giochi matematici e fisici	Per sviluppare competenze logiche-matematiche-fisiche e confrontarsi con altri studenti nelle gare di eccellenza nazionali 1 ora a settimana di Matematica per lo svolgimento di esercizi di matematica tratti da Invalsi e gare matematiche (Bocconi, Kangarou, Matematica Senza Frontiere) 1 ora a settimana di Fisica per lo svolgimento di esercizi ed esperimenti di Fisica tratti da Giochi di Anacleto	Annuale estensibile fino alla classe quarta	- Scientifico - Scientifico Scienze applicate

Soft skills	Per il consolidamento delle competenze chiave trasversali e per facilitare l'ingresso nelle professioni del futuro. Tali competenze non sono legate ad una disciplina in particolare, ma connesse alla dimensione internazionale dell'educazione: attraverso l'analisi dei temi della contemporaneità si svilupperanno le capacità dell'argomentare, dibattere, formulare problemi, individuare soluzioni, esercitare il pensiero critico e l'autonomia di giudizio.	Annuale, estensibile alla classe seconda	- Scientifico - Scientifico Scienze applicate
Informatica applicata	• Per sviluppare le competenze informatiche anche attraverso l'analisi di scenari reali/simulazioni e attraverso l'avvio all'uso del software di disegno tecnico AUTOCAD • 1 ora a settimana di laboratorio di Informatica (gestione Big Data e simulazioni) • 1 ora a settimana di laboratorio di geometria descrittiva (AUTOCAD)	Annuale, estensibile alla classe seconda	- Scientifico Scienze applicate
Scienze sperimentali	Per approfondire l'approccio laboratoriale al sistema delle scienze integrate, intese come metodologia interdisciplinare di osservazione dei fenomeni reali. 1 ora a settimana di laboratorio di Fisica 1 ora a settimana di laboratorio di Scienze	Annuale, estensibile alla classe seconda	- Scientifico Scienze applicate
Sport	Per avviare o sviluppare la pratica sportiva in discipline non consuete. Un'ora di laboratorio a scelta fra: Arrampicata, Ju Jitsu, Fitness, Scherma.	Annuale, estensibile alla classe seconda	-Scientifico sportivo

*L'offerta dei percorsi del secondo biennio e del quinto anno potrà essere ampliata/modificata sulla base delle richieste degli studenti e delle risorse disponibili.

5.4 AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Superare il modello trasmissivo della conoscenza

Il modello esclusivamente basato sulla trasmissione delle conoscenze appartiene ormai ad una scuola del passato. Esistono oggi nuovi e più coinvolgenti modi di fare lezione che trovano nel metodo scientifico lo strumento privilegiato. Al liceo Respighi si intende nel prossimo triennio coniugare la solida tradizione culturale a metodologie innovative utilizzate per sviluppare competenze trasversali. Si tratta di strategie integrate e laboratoriali, inclusive e collaborative, che sviluppano l'apprendimento attivo, l'imparare ad imparare e il problem solving.

- Utilizzare i linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare ed apprendere

Il Liceo Respighi è una tra le 15 scuole italiane del Patto per la Scuol@2.0 riconosciute dal Ministero della Pubblica Istruzione. Una scuola 2.0, ambiente che promuove il fare per imparare, valorizza il laboratorio inteso come spazio fisico operativo concettuale adatto per lo svolgimento di una specifica attività formativa, un modo per interagire con la realtà per comprenderla e o cambiarla:

- i docenti che lavorano alla costruzione di un nuovo umanesimo implementeranno nel prossimo triennio una metodologia costruttivista: flipped classroom, cooperative learning, problem solving, inquiry based learning, metodo Orberg, Mastery Learning

- queste metodologie permetteranno di fare acquisire non una testa piena, ma ben fatta, fatta cioè di personalizzazione, autonomia, competenza, intelligenza, identità, motivazione, metacognizione

- si progetteranno percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e col loro diritto ad un orientamento consapevole, per una partecipazione costruttiva alla vita sociale e professionale

- in classe si ridurranno le distanze aprendo nuovi spazi virtuali di comunicazione – clouding, mondi virtuali, Internet of Things, realtà aumentata – riconnettendo scuola e territorio.

Iscrivendosi al liceo lo studente entra a far parte di un sistema integrato in cui attraverso la propria mail di istituto può accedere a tutte le aree virtuali della scuola (registro elettronico, badge, area riservata del sito web) e della classe (Google Class):

- ✓ uso personale di iPad per tutti gli studenti;
- ✓ utilizzo di software specifici per acquisizione/elaborazione/ trattamento dati;
- ✓ canale youtube con i video realizzati nell'ambito dei vari progetti didattici o registrazione di conferenze

ed eventi realizzati dalla scuola;

- ✓ uso di app specifiche per la didattica: Notability, Pages, Numbers, Geogebra, Explain Everything, Showbie, iTunesU,…

L'innovativa App ClassRoom Apple verrà fornita a tutti gli studenti e gli insegnanti, e consentirà di trasformare il gruppo classe e la lezione in un vero e proprio Teach Laboratory.

- ➢ Ricreare nuovi spazi anche virtuali per l'apprendimento

Gli spazi saranno ripensati alla luce dell'innovazione delle pratiche didattiche in modo da prevedere soluzioni flessibili e polifunzionali, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare le performance degli studenti. In questo modo si supereranno i limiti fisici dell'aula scolastica (anche attraverso l'utilizzo dei devices personali) e si ridurranno le distanze, aprendo nuovi spazi virtuali di comunicazione. La realizzazione di spazi di apprendimento completamente nuovi offrirà l'opportunità di sperimentare strategie di innovazione didattica connesse alla media education:

- ✓ presenza in ogni aula di Lavagne Interattive Multimediali;
- ✓ impiego di "ambienti di apprendimento" quali bacheca di classe – sistemi di sviluppo di lezioni multimediali;
- ✓ aula MAC;
- ✓ spazi alternativi e flessibili con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva;
- ✓ aula cinema dotata di sala regia con web tv e streaming simultaneo in tutte le aule della scuola;
- ✓ laboratori attrezzati con strumentazioni aggiornate e software specifici per l'informatica, la fisica, la chimica, la biologia;
- ✓ spazi attrezzati, flessibili, dotati di specifiche tecnologie per fare musica d'insieme.

- ➢ Riorganizzare il tempo dello stare a scuola

Il ripensamento del modello scolastico tradizionale dovuto alla necessità di adattarsi ai ritmi dell'apprendimento di ciascun studente comporterà il superamento di un orario delle lezioni rigido e standardizzato. Il nuovo tempo scuola si comporrà di momenti flessibili articolati in:

- ✓ unità di lezione disciplinari;
- ✓ percorsi interdisciplinari per problemi e progetti che integrano l' utilizzo del tecnologie;
- ✓ moduli di recupero/ potenziamento delle eccellenze anche con tutoraggio tra pari.

La scuola resta aperta, al di là delle attività strettamente curricolari durante tutta la giornata, per diventare centro polivalente catalizzatore di interessi, di relazioni, di scambi, di crescita comune e di sostegno reciproco: gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le tecnologie presenti a scuola, realizzano ricerche o progetti, sviluppando competenze trasversali di cittadinanza attiva.

5.5 PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Liceo aderisce al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) che è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. La scuola è referente regionale per il piano di formazione della figura professionale dell'Animatore Digitale, come previsto dalla Legge 107/2015. L'Animatore Digitale della nostra scuola, dopo aver seguito il corso di formazione, programmerà una serie di attività di formazione per i Docenti e una serie di azioni che vedranno la loro probabile realizzazione negli anni scolastici 2016-17 e 2017-18.

Le linee guida che l'animatore digitale e il Team per l'Innovazione ritengono di dover seguire nel prossimo biennio, sono:

- promuovere la collaborazione con tutte le figure che nell'Istituto si occupano di Digitale
- promuovere la collaborazione fra docenti
- proporre un nuovo tipo di didattica
- alleggerire il lavoro futuro
- migliorare l'organizzazione della scuola
- muoversi nella direzione delle competenze in uscita
- favorire la diffusione del PNSD
- Per mettere in atto le linee guida si predispongono le seguenti linee di progetto:
- progettare interventi di formazione a richiesta, offerta a tutti
- progettare interventi di formazione per dipartimenti o consigli di classe
- seguire lo sviluppo della Biblioteca
- organizzare giornate a tema, gruppi di lavoro di docenti e/o studenti, per la diffusione del PNSD

FORMAZIONE

Il primo passo sarà raccogliere i bisogni formativi, le eventuali disponibilità a collaborare, costruire un database di competenze, mantenendole aggiornate, per poter predisporre un piano di formazione.

Per l'anno scolastico in corso sarà particolarmente curata la formazione per si avvicina per la prima volta all'uso dell'iPad e delle Appche sono in uso nella scuola (Google Apps, Applicazioni Apple, …).

Sarà istituita inoltre un'ora a settimana, nella quale fare «formazione a richiesta», mirata, creando «esperti» nell'uso di singole app/software.

Perché la formazione sia efficace riteniamo indispensabile costruire una rete di collaborazione all'interno dell'istituto, perciò sarà richiestoalmeno un punto di riferimento per ogni dipartimento, nell'ottica di costituire un «team allargato».

Di tale team potranno far parte anche i 10 docenti, individuati attraverso apposito bando, da avviare alle at-

tività formative previste dal PON "Per la scuola, - Competenze e Ambienti per l'apprendimento".

Saranno inoltre organizzati corsi per dipartimenti, consigli di classe, gruppi impegnati in progetti, sull'uso di software/strumenti specifici.

Sarà cura di AD e Team sostenere i dipartimenti con stimoli – letture – proposte di app o strumenti tecnologici - occasioni di formazione esterni.

PROGETTI

- Costruire mini – corsi online per permettere agli studenti di svolgere in semi-autonomia parti di programma (la proposta, corredata da sportelli ad hoc e esamino finale, si articola per sviluppare negli studenti la competenza europea "imparare ad imparare", ovvero saper reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio)
- Costituire gruppi di ricerca in didattica, per cdc o nei dipartimenti, con l'obiettivo di realizzare moduli di insegnamento da sperimentare, modificare, risperimentare, infine documentare come buona pratica.
- Seguire lo sviluppo della Biblioteca di Istituto, inizialmente attraverso l'avvio di MLOL (eventualmente pacchetto base) e l'avvio del centro di documentazione (costituire un gruppo di lavoro, da sostenere con la tecnologia)
- Creare gruppi pomeridiani di studenti esperti di Arduino, Robotica Lego, Stampa 3D, Coding, ecc…
- CODING: ora del codice per tutte le prime nella settimana d'accoglienza e partecipazione alla CODEWEEK 2016 dal 15 al 23 ottobre, per far conoscere le potenzialità del codinga tutti gli studenti ma anche a docenti e studenti delle scuole elementari e medie del territorio, coinvolgendo gli studenti delle Scienze Applicate
- «GIORNATA DELLA STAMPA 3D», per far conoscere le potenzialità della stampa 3D a tutti gli studenti, ma anche a docenti e studenti delle scuole elementari e medie del territorio, coinvolgendo gli studenti delle Scienze Applicate
- Partecipare al gruppo di lavoro per l'innovazione educativa e didattica della scuola, portando le esperienze di formazione personali e ricevute nell'ambito del PNSD

5.6 PROGETTO INNOVAZIONE

Nel corrente a.s. si è costituito il Gruppo innovazione che ha l'incarico di sviluppare un Progetto innovazione, le cui caratteristiche generali sono:

1. Progetto trasformazione spazi

Proposta di concorso di idee alla sede piacentina del Politecnico di Milano, facoltà di Architettura, perché gli studenti lavorino per un progetto di trasformazione del Respighi in una scuola moderna, tecnologica, aperta sul modello della scuola scandinava; richiesta di finanziamenti alla Fondazione di Piacenza e Vigevano;

2. Liceo scientifico quadriennale internazionale

Il liceo Respighi parteciperà al bando nazionale per la sperimentazione del liceo quadriennale

Caratteristiche salienti:

- Il curricolo, pensato per studenti con forte motivazione allo studio e all'impegno, è strutturato in due bienni per 32 unità di lezione settimanali, comprensivo di discipline obbligatorie e laboratori opzionali
- I contenuti sono distribuiti in sette aree disciplinari: lingua madre, lingue straniere, area logico matematica, area delle scienze sperimentali, area delle scienze economico-sociali, area filosofica, area dell'attività motoria
- La lingua inglese è utilizzata quale lingua veicolare in diverse discipline secondo la metodologia CLIL e oltre all'inglese è previsto lo studio di una seconda lingua comunitaria
- L'utilizzo integrato delle tecnologie, con diverse modalità di condivisione e rielaborazione anche a distanza, consente di ampliare gli spazi e i tempi dell'apprendimento
- È prevista una netta distinzione tra i momenti delle lezioni e i momenti della valutazione, con una suddivisione del percorso annuale in quattro bimestri ed una pianificazione dettagliata delle prove di verifica
- Il percorso offre diverse opportunità di personalizzazione ed ogni studente documenta il proprio curricolo in un portfolio formativo con le esperienze scolastiche ed extrascolastiche più significative
- Il secondo biennio è fortemente orientato verso le scelte universitarie e prevede collaborazioni con diverse facoltà nazionali ed internazionali.

In fase di iscrizioni sarà possibile manifestare l'intenzione di effettuare questo percorso nel caso venisse attivato.

Nell'eventualità di un esubero di richieste, verrà stilata una graduatoria sulla base delle valutazioni conseguite al termine del primo quadrimestre nella scuola secondaria di primo grado.

3. Avvalersi degli spazi di autonomia per personalizzare i curricoli

Il Liceo Respighi offre tre diversi indirizzi di studio ministeriali:

- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE
- LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

A completamento del curricolo ministeriale, vengono proposti percorsi di integrazione nell'ambito dell'autonomia scolastica per rendere il percorso di studi maggiormente rispondente alle motivazioni, agli interessi e alle attitudini dei singoli studenti e in linea con le richieste del mondo del lavoro e delle università.

A partire dalle classi prime del prossimo anno scolastico, gli studenti potranno personalizzare il proprio curricolo mediante una scelta opzionale:

- i percorsi, pensati secondo modalità laboratoriali, si svolgono per due ore settimanali e vengono organizzati per gruppi di studenti di numero contenuto, anche di classi diverse;
- in base alla tipologia del percorso, i laboratori possono avere una durata differenziata: annuale, biennale, quadriennale;

- la frequenza del laboratorio scelto è obbligatoria e comporta una valutazione autonoma riportata in pagella;
- in classe quarta e quinta i laboratori opzionali assumono la caratteristica di percorsi di orientamento universitario, approfondendo alcuni contenuti propedeutici alle diverse facoltà;
- a partire dalla classe quarta, alle due ore di laboratorio opzionale si aggiungono due ore di laboratorio obbligatorio di potenziamento delle discipline oggetto della seconda prova d'esame.

Studenti con bisogni educativi speciali: nell'ottica del riconoscimento del valore della personalizzazione come forte occasione di crescita, l'istituto riserva particolare attenzione agli studenti con disturbi specifici di apprendimento e/o con bisogni educativi speciali, attraverso la formazione del personale, la consulenza di esperti, il dialogo e il confronto con le famiglie.

Studenti che frequentano il Conservatorio: questi studenti possono usufruire della Convenzione stipulata tra il Liceo Respighi e il Conservatorio di Piacenza, svolgendo le due ore di integrazione della quota di autonomia presso il Conservatorio. La valutazione delle due ore di integrazione, affidata ai docenti del Conservatorio, sarà quindi acquisita dal liceo e riportata in pagella.

LABORATORI	CONTENUTI	DURATA	INDIRIZZI
CLIL percorsi Cambridge IGCSE	Per sviluppare l'acquisizione di un linguaggio specialistico e delle abilità di base di comprensione e produzione e per il potenziamento delle capacità di comunicazione in diversi contesti e situazioni professionali. Al termine dei vari percorsi disciplinari gli studenti potranno conseguire le certificazioni IGCSE Cambridge Vengono attivati moduli in lingua inglese nelle seguenti discipline secondo la metodologia CLIL: Maths, Biology, Physic; Art & Design; Geography; History.	Quadriennale (fino alla prima parte della classe quinta).	-Scientifico -Scientifico Scienze applicate
Essere Multilingue	Per incrementare le opportunità di studio e di lavoro in ambito internazionale il laboratorio prevede lo studio di una seconda lingua comunitaria a scelta tra francese, spagnolo o tedesco e si avvale di alcuni moduli in compresenza con un docente madrelingua	Biennale estensibile al biennio successivo	-Scientifico -Scientifico Scienze applicate
Music Time	Per rispondere ad interessi e inclinazioni di studenti che si sono già avvicinati ai linguaggi musicali e intendono coltivare questo particolare interesse o che desiderano intraprendere un percorso musicale, secondo le seguenti possibilità: A. due ore di musica d'assieme per studenti che hanno già intrapreso lo studio individuale dello strumento B. un'ora di teoria musicale e/o storia della musica e un'ora di pianoforte anche per principianti. 1.	Biennale estensibile al biennio successivo	-Scientifico -Scientifico Scienze applicate
Media Education e linguaggi di programmazione	Per affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gi aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo Un'ora di studio del funzionamento dei media: istituzioni, categorie, tecnologie, linguaggi, pubblico. Produzione di prodotti multimediali e collaborazione con la redazione del giornale di istituto. Un'ora di avvio al pensiero computazionale (coding) per sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi.	Annuale estensibile fino alla classe quarta	-Scientifico
Geometria descrittiva, forme architettoniche e supporti tecnologici	Per sviluppare le capacità di osservazione, descrizione e rappresentazione su uno o più piani, di oggetti bidimensionali e tridimensionali. Impiego dei due principali metodi di rappresentazione: operazioni di proiezione e di sezione. Il rapporto della sezione aurea nelle forme architettoniche. Avvio all'utilizzo di programmi per la creazione di realtà reali e virtuali.	Annuale estensibile fino alla classe quarta	-Scientifico
Giochi matematici e fisici	Per sviluppare competenze logiche-matematiche-fisiche e confrontarsi con altri studenti nelle gare di eccellenza nazionali 1 ora a settimana di Matematica per lo svolgimento di esercizi di matematica tratti da Invalsi e gare matematiche (Bocconi, Kangarou, Matematica Senza Frontiere) 1 ora a settimana di Fisica per lo svolgimento di esercizi ed esperimenti di Fisica tratti da Giochi di Anacleto	Annuale estensibile fino alla classe quarta	-Scientifico -Scientifico Scienze applicate

Soft skills	Per il consolidamento delle competenze chiave trasversali e per facilitare l'ingresso nelle professioni del futuro. Tali competenze non sono legate ad una disciplina in particolare, ma connesse alla dimensione internazionale dell'educazione: attraverso l'analisi dei temi della contemporaneità si svilupperanno le capacità dell'argomentare, dibattere, formulare problemi, individuare soluzioni, esercitare il pensiero critico e l'autonomia di giudizio.	Annuale, estensibile alla classe seconda	-Scientifico -Scientifico Scienze applicate
Informatica applicata	Per sviluppare le competenze informatiche anche attraverso l'analisi di scenari reali/simulazioni e attraverso l'avvio all'uso del software di disegno tecnico AUTOCAD 1 ora a settimana di laboratorio di Informatica (gestione Big Data e simulazioni) 1 ora a settimana di laboratorio di geometria descrittiva (AUTOCAD)	Annuale, estensibile alla classe seconda	-Scientifico Scienze applicate
Scienze sperimentali	Per approfondire l'approccio laboratoriale al sistema delle scienze integrate, intese come metodologia interdisciplinare di osservazione dei fenomeni reali. 1 ora a settimana di laboratorio di Fisica 1 ora a settimana di laboratorio di Scienze	Annuale, estensibile alla classe seconda	-Scientifico Scienze applicate
Sport	Per avviare o sviluppare la pratica sportiva in discipline non consuete. Un'ora di laboratorio a scelta fra: Arrampicata, Ju Jitsu, Fitness, Scherma.	Annuale, estensibile alla classe seconda	Scientifico sportivo

***L'offerta dei percorsi del secondo biennio e del quinto anno potrà essere ampliata/modificata sulla base delle richieste degli studenti e delle risorse disponibili.**

Lo scopo istituzionale della scuola dell'autonomia è il successo formativo degli studenti e si sostanzia nella sua capacità progettuale e organizzativa. Una progettualità trasparente e monitorata comporterà, infatti, miglioramenti negli apprendimenti degli studenti, nella loro formazione culturale e personale, nella qualità del lavoro dei docenti e nei rapporti con le famiglie e con il territorio nel quale l'Istituto è inserito ed opera.

Il potenziamento dell'offerta formativa, realizzata mediante i progetti che il Liceo mette in campo, è coerente e funzionale alla piena realizzazione dei curricoli e al raggiungimento degli obiettivi prioritari individuati, permette di far emergere in modo significativo la mission della scuola e il suo essere centro di erogazione di servizi di qualità nel e per il territorio.

Tali attività, realizzate utilizzando le professionalità esistenti come risorse interne o esterne e tenendo conto anche delle esigenze delle famiglie, permetteranno di realizzare la personalizzazione dei piani di studio, di potenziare negli studenti una espressione personale e creativa in cui siano motivati all'impegno personale, alla collaborazione di gruppo e alla realizzazione di prodotti gratificanti. Avranno, inoltre, la possibilità di esplorare le varie aree di apprendimento, ciascuna delle quali stimolerà uno specifico complesso di abilità e di intelligenze.

I progetti possono essere curriculari ed extracurriculari, rivolti a tutto l'Istituto o specifici per la classe, proposti ad ogni anno scolastico o estemporanei, in base alle esigenze o agli interessi emersi.

PROGETTI DI ISTITUTO

- ORIENTAMENTO
- ACCOGLIENZA CLASSI PRIME
- VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE
- LA SCIENZA INTORNO A NOI
- DIMENSIONE INTERNAZIONALE
- LABORATORIO DI CANTO CORALE
- IL BUCO
- CENTRO SPORTIVO – AVVIAMENTO ALLO SPORT
- ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
- PROMOZIONE ALLA SALUTE

Le attività progettuali verranno realizzate sulla base delle risorse umane ed economiche disponibili e potranno subire variazioni o rimodulazioni in itinere, sulla base di nuove esigenze emerse.

6.2 ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

La scuola autonoma è chiamata ad assicurare insieme la continuità e la flessibilità del processo di formazione degli studenti: sono due esigenze irrinunciabili, che corrispondono alla crescita cognitiva ed emotiva della personalità e alla diversità del percorso individuale.

Il servizio di orientamento in entrata è rivolto agli studenti frequentanti la terza media , secondo le linee guida della Legge 9/99, che indica la necessità di realizzare iniziative didattiche e sperimentare la co-progettazione di materiali fra scuole, per consentire una scelta confacente al progetto di vita di ciascuno e un passaggio sereno al nuovo ambiente scolastico.

Sulla base della necessità di:

- CONOSCERE I PROPRI FUTURI UTENTI
- CONOSCERE LE LORO ESIGENZE ed ATTESE
- FORNIRE INFORMAZIONI COMPLETE ed UTILI
- MOTIVARE AL PERCORSO FORMATIVO INTRAPRESO

le iniziative che vengono realizzate sono:

- Predisposizione di materiale informativo
- Colloqui individuali di consulenza orientativa
- Open days: la scuola si apre e si presenta
- Stages mattutini: l'esperienza diretta di un giorno al liceo.

Per agevolare l'elaborazione fra le scuole di un percorso d'orientamento coerente e misurato su esigenze precise, gli insegnanti del Liceo sono disponibili a concordare con i Colleghi della scuola secondaria inferiore progetti di approfondimento mirato nelle varie discipline.

Si è chiesta inoltre consulenza al centro CROSS di Milano, per attuare incontro con famiglie e per somministrare ai futuri allievi un questionario d'interessi, funzionale all'orientamento in uscita dalla scuola secondaria inferiore.

L'incontro con le famiglie dei futuri allievi avverrà entro il mese di novembre;La somministrazione del questionario avverrà entro il mese di dicembre, anche in 2 fasi, in relazione ai numeri degli iscritti.

La nostra proposta d'orientamento si articola su tre tipologie differenziate, per caratteristiche e fruibilità:

moduli culturali, di ambito disciplinare diverso, frutto di esperienze didattiche pregnanti, che gli allievi del liceo, in veste di tutor, presenteranno ai ragazzi delle classi terminali, nel corso di incontri organizzati nelle rispettive scuole medie

moduli sperimentali, con l'utilizzo di laboratori e strumentazioni specifiche all'interno del liceo, condotte da docenti dell'istituto, e presentate alle singole classi della scuola media, nel corso di una lezione – stimolo

Ogni gruppo di lavoro elaborerà una relazione scritta sull'esperienza svolta, che sarà guidata e corretta dai docenti dell'istituto e potrà rientrare nelle attività in preparazione all'esame di licenza media.

stages per mezzo dei quali inserire in situazione i ragazzi della scuola media, rendendoli protagonisti di "una giornata di lezione", nei diversi indirizzi, a fianco dei compagni più grandi.

La scuola richiedente, dopo aver preso visione di tutte le proposte, potrà avvalersene secondo gli interessi e la disponibilità rilevati nelle singole classi .

Il progetto si attua nella prima fase dell'a.s. (ottobre-febbraio), fino al termine delle pre-iscrizioni.

RIORIENTAMENTO

L'azione di ri-orientamento ha di mira il fare:

- superare il disagio psico-affettivo dell'insuccesso scolastico

- riflettere sulle proprie difficoltà
- prendere coscienza delle attitudini personali
- riconsiderare la propria scelta
- rimotivarsi e potenziare le capacità decisionali.

Dopo la raccolta e l'analisi dei dati relativi alle carenze degli studenti dell'obbligo rilevate nella prima fase dell'a.s. successivo, in collaborazione con il Centro Ascolto, riguardanti sia l'ambito disciplinare che la sfera motivazionale e metacognitiva, la complessa procedura dell'azione di ri-orientamento prevede:

- colloqui con gli allievi interessati e le famiglie, chiamate ad una collaborazione attiva e continuativa (ascolto attivo) da parte dei coordinatori delle classi interessate
- attivazione di moduli individuali di sostegno e recupero.
- richiesta e progettazione di "passerelle" con gli Istituti scolastici alla cui frequenza lo studente è eventualmente indirizzato.

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'orientamento in uscita, si propone come guida alle scelta adeguata di studi futuri e come sostegno ai test universitari. Un orientamento di qualità deve fondarsi su esperienze orizzontali, che vedano coinvolte le istituzioni scolastiche, universitarie e gli enti di formazione.

Le attività di orientamento in una prospettiva di life long learning intendono formare e potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, affinché possano diventare protagonisti di un personale progetto di vita e capaci di auto-orientarsi in base alle intelligenze soggettive specifiche. L'orientamento rappresenta il diritto dello studente al successo scolastico e formativo ovvero la capacità di assumere decisioni, rispetto alla propria vita e al proprio futuro, coerenti con i propri bisogni e aspettative.

Questo progetto è soprattutto rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte.

Le finalità dell'azione orientativa sono:

- Favorire l'analisi di risorse (abilità, competenze, interessi);
- Ampliare le conoscenze sui percorsi di studio (Scuola Superiore, Università) mercato del lavoro;
- Potenziare la capacità di valutazione critica della realtà circostante;
- Sostenere i ragazzi nell'elaborazione di strategie adeguate ad affrontare nuove situazioni;
- Trovare soluzioni corrette per risolvere problemi
- Realizzare un proprio progetto di vita.

Le iniziative poste in essere sono:

- Per alcune classi quarte nei primi giorni di scuola sono organizzate giornate dedicate all'orientamento sia presso l'Università Cattolica che in altre strutture all'interno di cicli di conferenze
- Contatti con referenti universitari sia telefonici, personali, via e-mail
- Contatti con referenti altre scuole della provincia o di enti esterni che proponevano attività o convegni.
- Gestione del corso di preparazione al test del Politecnico (mese febbraio/aprile) Visione di materiale informativo sia cartaceo, sia attraverso il web (classi quarte e quinte)
- Partecipazione agli open days universitari
- Visione di materiale informativo sia cartaceo, sia attraverso il web (classi quarte e quinte)
- Organizzazione di un pomeriggio dedicato all'orientamentonel mese di gennaio. In tali momenti saranno presenti referenti dell'Università e del mondo del lavoro, per presentare le principali facoltà e risolvere i dubbi e rispondere alle domande dei ragazzi (solo per le classi 5), con la presenza dei Maiores (" Amici del Liceo"). In questo caso si dispone la consulenza di professionisti esperti per percorsi universitari (avendoli vissuti in prima persona) e per relativi sbocchi di lavoro. Accanto ai professionisti, sono presenti, in buon numero, gli ex- allievi, che possono rispondere a curiosità e quesiti pratici relativi al mondo universitario perché più vicini all'esigenze dei ragazzi.

6.3 ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Il progetto di accoglienza si fonda sul rilevamento dei bisogni che insorgono negli studenti che si apprestano ad iniziare un nuovo percorso scolastico:

- adattarsi alla struttura organizzativa ed all'ambiente
- instaurare rapporti positivi con compagni ed insegnanti
- trovare sostegno metodologico ed acquisire tecniche di studio
- motivarsi alla scelta intrapresa, senza cedere alla tentazione di abbandonare ai primi insuccessi.

Il progetto, realizzato dai Consigli di classe delle classi prime e da esperti esterni, coordinati dalla funzione strumentale, tende conseguire le seguenti finalità:

- realizzare forme diversificate di orientamento per rispondere a reali bisogni formativi degli alunni:

- orientamento scolastico all'interno del nuovo percorso liceale (la struttura organizzativa, gli orari, l'articolazione delle attività curricolari ed extracurricolari, i rapporti con i compagni e gli insegnanti, le modalità di partecipazione democratica…)

- orientamento psicologico (la motivazione della scelta, la conoscenza di sé, la collaborazione con gli altri…)
- orientamento curricolare (la specificità del curricolo, l'incontro con le diverse discipline, il metodo e le tecniche di studio, l'apprendimento cooperativo…)

- promuovere un percorso di maturazione culturale ed educativa
- inquadrare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze entro prospettive di riflessione e di consapevolezza
- mettere gli studenti in grado di compiere consapevolmente scelte culturali e personali.

Le azioni che si attuano sono:

1. Fase preparatoria (per i docenti)
2. Fase operativa attuata nei primi giorni e mesi di scuola e composta di 5 moduli:

- Prima accoglienza (regolamenti, uso della tecnologia, prassi di laboratorio)+ partecipazione democratica alla vita della scuola
- Viaggio di istruzione (VENARIA REALE: 4-5-6 ottobre)
    - Torneo di rugby d'inizio d'anno (14 ottobre)
    - Coordinamento con Ed. alla salute e all'ambiente
    - Ed. stradale (febbraio/marzo)

Queste attività, in una logica di programmazione comune, che integra il percorso curricolare, contribuiscono a:

- ✓ CONOSCERE I PROPRI UTENTI
- ✓ CONOSCERE LE LORO ESIGENZE
- ✓ FORNIRE INFORMAZIONI ED ABILITA' INIZIALI
- ✓ MOTIVARE AL PERCORSO FORMATIVO INTRAPRESO
- ✓ CREARE GRUPPO-CLASSE

Mettendo gli studenti nelle migliori condizioni per affrontare il nuovo percorso scolastico-educativo.

6.4 VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Incoraggiare, coltivare, sviluppare tutte le attitudini, portarle al più alto grado possibile di rendimento, quello che si definisce col termine "eccellenza". Se si accetta questa più ampia nozione di attitudine, si scoprirà che praticamente ogni individuo ha qualche forma di "eccellenza" nel novero delle sue possibilità. (John W. Gadner – Excellent 1912-2002)

"Valorizzazione delle eccellenze" è la terminologia introdotta con la legge n.1/2007 e le successive disposizioni. Il legislatore ha voluto espressamente sottolineare l'importanza di un compito proprio del personale docente, che è quello di promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento ed educare ad una sana competitività. Partecipare quindi al programma nazionale di valorizzazione delle eccellenze, che prevede concorsi di vario tipo nei vari campi del sapere e dello sport, significa promuovere la cultura del merito, motivare allo studio, stimolare l'esplorazione di tematiche e metodologie nuove, favorire attraverso il confronto, la maturazione e la crescita personale.

Per valorizzare le eccellenze il Liceo Respighi offre agli studenti percorsi formativi di approfondimento ed occasioni per confrontarsi con altre realtà scolastiche, nazionali ed internazionali, attraverso concorsi, partecipazione a competizioni ed altre iniziative promosse da Enti Locali, Ministero, Associazioni di categoria. Gli studenti vincitori di competizioni scolastiche di livello particolarmente elevato, quali Olimpiadi, certamina e competizioni nazionali, vengono inclusi nell'Albo nazionale delle eccellenze, che viene pubblicato sul sito del Ministero per essere utilizzato dalle Università, dalle istituzioni di Alta Cultura, dalle Comunità scientifiche ed accademiche e dalle Imprese interessate.

Sul piano organizzativo si propone che all'inizio di ogni anno scolastico, nelle riunioni di Dipartimento, i docenti segnalino le attività, già note, che ritengono più funzionali ed interessanti. In seguito, la Segreteria fornirà una tempestiva informazione sui bandi di concorso che pervengono alla scuola. La comunicazione dei progetti di eccellenza programmati e degli alunni/classi coinvolti verrà fatta alla funzionale strumentale preposta, la quale predisporrà un calendario unico di tutte le iniziative per le eccellenze e favorirà la pubblicizzazione all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica delle attività svolte per favorire l'eccellenza.

Le attività finalizzate alla promozione dell'eccellenza mirano alla sollecitazione e allo sviluppo delle potenzialità e delle capacità degli alunni: rivolte non esclusivamente agli alunni più dotati,che certo ne costituiscono, i primi destinatari, si propone di stimolare tutti a riconoscere un proprio campo di interesse e di potenziale raggiungimento di punte di alto livello. Obiettivo della scuola è, perciò, anche quello di aumentare il numero di studenti iscritti all'Albo Nazionale delle Eccellenze, favorendo la partecipazioni a competizioni nazionali e internazionali promosse dagli enti accreditati presso il MIUR.

Le attività a cui gli studenti sono invitati a partecipare sono:

<u>Ambito scientifico</u>

- Coordinamento Club delle scienze : Dallanoce ,Bianco

- Allenamenti online squadra di matematica (5) : Dipartimento di matematica e fisica
- Olimpiadi di matematica: Timossi
- Olimpiadi di Fisica Giochi di Anacleto: Dallanoce, Colombini
- Olimpiadi di Astronomia: Dallanoce, Colombini
- Olimpiadi di informatica: Armellini
- Olimpiadi della Chimica: Gobbi
- Olimpiadi di Statistica: Solinas
- Masterclass-PLS: Colombini
- Giochi Bocconi-Kangarou : Baldini
- Matematica senza frontiere: Bianco
- Gran Premio della matematica applicata: Dallanoce
- I mercoledì della scienza: Bianchi
- Viaggio al Cern: Bianchi e docenti accompagnatori
- Concorso nazionale crescita dei cristalli: Cattivelli
- CORDA: Panzarino
- Olimpiadi delle Neuroscienze: Cervato
- NAO CHALLENGE 2017 - gara di robotica nazionale: Conversano

Ambito linguistico-letterario

- Concorso PEG – Parlamento Europeo Giovani (fase nazionale) e EYP (European Youth Parliament)
- Giochi Kangourou della Lingua Inglese
- Corsi ed esami - certificazioni internazionali Cambridge IGCSE (Maths, Physics, ICT, English as a Second Language, French)
- Progetto "Cambridge English Language Assessment -Corsi extracurricolari di lingua"
- Concorso letterario "C'era una svolta"

6.5 LA SCIENZA INTORNO A NOI

La vocazione scientifica del Liceo si esplica anche nel promuovere situazioni di apprendimento in contesto e di approfondimento di tematiche scientifiche attraverso conferenze, partecipazioni a viaggi di istruzione in Centri di ricerca Nazionali e Internazionali, adesione della scuola al Piano nazionale Lauree scientifiche.

Conferenze

I MERCOLEDÌ DELLA SCIENZA : Un ciclo di conferenze di carattere non specialistico rivolte al grande pubblico, con l'obiettivo di stimolare un approccio alle problematiche scientifiche ed a quelle prospettive di ricerca della scienza che hanno una ricaduta in settori rilevanti della vita quotidiana. Tali conferenze, tenute da esponenti del mondo accademico sono organizzate dal Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo in collaborazione con l'associazione Gli amici del Liceo e la Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Viaggi di istruzione

Il Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo promuove viaggi a carattere scientifico che consentono agli studenti di accedere ad alcuni dei Centri di ricerca più noti d'Italia e d'Europa per scoprire con un'esperienza diretta le attività che vengono svolte e "respirare" una dimensione internazionale nell'ambito della quale i ricercatori dell' Unione Europea (dai piu' giovani ai piu' esperti) lavorano insieme superando barriere culturali con il comune obiettivo di contribuire a creare un'Europa più sicura, più pulita, più sana e più competitiva: il Cern di Ginevra, il Joint Research Centre (Centro Comune di Ricerca Europea) di Ispra sul lago Maggiore, il Mastermantova, il Centro di ricerca di Juelich e l' Università di Aachen.

Piano Nazionale Lauree scientifiche

Il Liceo aderisce al progetto promosso dal MIUR, attraverso la partecipazione alle attività promosse dalle Università degli Studi di Parma e di Pavia, nell'ambito dei Dipartimenti di Fisica, afferenti ad attività laboratoriali, partecipazioni a conferenze, seminari, visite guidate a mostre di carattere scientifico per studenti e docenti. Il Liceo, infatti, assume pienamente le finalità del progetto, indicate dalle note ministeriali :

"Nonostante gli incrementi degli immatricolati nei corsi di laurea in Chimica, Fisica, Matematica e Scienza dei Materiali, rimane strategicamente cruciale l'obiettivo di mantenere e aumentare il numero di studenti motivati e capaci che si iscrivono a questi e agli altri corsi di laurea scientifici. Occorre, pertanto, mantenere le finalità di orientamento, anche indicate dal decreto legislativo 14 gennaio 2008, n.21 e in particolare:

- offrire agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi (scientifici), anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche e fare scelte consapevoli in relazione a un proprio progetto personale;

- mettere in grado gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori di autovalutarsi, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di laurea (scientifici),

come indicato nell'art.6 del D.M. n. 270/2004 e nell'art.2 del D.Lgs. n. 21/2008.

Tali azioni sono compito primario degli istituti scolastici e dei loro insegnanti, con la collaborazione delle Università, e occorre quindi mantenere la finalità di formazione degli insegnanti:

- perfezionare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari degli insegnanti e la loro capacità di interessare e motivare gli allievi nell'apprendimento delle materie scientifiche, nonché di sostenerli nel processo di orientamento pre-universitario.

E' indispensabile che le finalità sopra indicate siano consapevolmente inserite e si estendano nella direzione più generale dell' innovazione curriculare:

- rivedere i contenuti e le metodologie dell'insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche in tutti i gradi della scuola, anche tenendo conto delle nuove indicazioni nazionali per il primo e secondo ciclo.

Per raggiungere le finalità indicate, il Piano Lauree Scientifiche mantiene le idee portanti che si sono mostrate efficaci nella sperimentazione 2005-2009:

- concepire l'orientamento non come una cosa che viene fatta agli studenti, ma come un'azione che è lo studente a fare, a partire da attività significative che gli consentono di confrontarsi con i temi, i problemi e le idee delle discipline scientifiche;

- concepire la formazione degli insegnanti in servizio non come una cosa che viene fatta agli insegnanti, ma come un'attività propria degli insegnanti stessi, che parte dai problemi concreti, si sviluppa attraverso la progettazione e la realizzazione di attività didattiche e attraverso il confronto con colleghi ed esperti, e si completa con specifici moduli di lezioni teoriche e con l'elaborazione critica individuale;

- conseguire allo stesso tempo l'orientamento degli studenti e la formazione degli insegnanti attraverso la progettazione e la realizzazione congiunta da parte di docenti della scuola e dell'università di laboratori per gli studenti, sviluppando in tal modo anche le relazioni fra il sistema scolastico e quello universitario;

alla quale aggiunge l'idea portante di

- collegare consapevolmente le attività del Piano con l'innovazione dei curricula e delle metodologie didattiche adottati negli istituti scolastici, nonché dei contenuti e delle modalità della formazione degli insegnanti (iniziale e in servizio), per il primo e il secondo ciclo."

6.6 DIMENSIONE INTERNAZIONALE

Per esercitare una competenza attiva nella società della conoscenza occorre acquisire la padronanza di competenze chiave trasversali, le cosiddette soft skills, che facilitano l'ingresso nelle professioni del futuro.

Si tratta di competenze che non sono legate ad una disciplina in particolare ma il cui sviluppo è connesso alla

dimensione internazionale dell'educazione.

In quest'ottica la conoscenza delle lingue permette di cogliere le opportunità di studio e di lavoro nell'ambito europeo ed extraeuropeo.

In quest'ottica Il Liceo Respighi è un liceo a dimensione internazionale. Sempre più aperto e interconnesso grazie alle numerose iniziative che promuove:

- Scambi con scuole europee
- Collaborazione con università locali ed estere
- Collaborazione con enti per la mobilità docente e studentesca
- Adesione a reti di scuole
- Partecipazione a progetti europei
- Diffusione sul territorio delle buone pratiche attraverso la condivisione di materiali sul sito e l'organizzazione di seminari di formazione aperti a tutti.

LINGUE STRANIERE

Il Dipartimento di Lingue straniere soddisfa le esigenze del territorio garantendo l' insegnamento delle lingue straniere curriculari Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo:

- Tedesco, francese e spagnolo insegnati come lingue curricolari (oltre ad inglese) nell'indirizzo bilingue a ESCLUSIVA del Liceo Scientifico Respighi a Piacenza
- Inglese potenziato nelle classi del biennio non bilingui (4 lezioni a settimana anziché le 3 ministeriali per un quadrimestre)
- Prove comuni di inglese per classi prime, classi seconde (PET-livello B1) e classi quarte (First-livello B2)
- L'offerta è potenziata dalla partecipazione a spettacoli teatrali in lingua originale con attori madrelingua a cura del Palketto Stage

Seconde lingue:

Attraverso l'insegnamento curriculare e attività di potenziamento, gli studenti possono conseguire le seguenti certificazioni:

- TEDESCO: in collaborazione con il Goethe Institut - ZD
- FRANCESE: IGCSE French as a second language, DELF
- SPAGNOLO: Istituto Cervantes - DELE

MOBILITA' STUDENTESCA

In collaborazione con associazioni come Mondo Insieme e AFS Intercultura, si danno ampia informazione e supporto agli studenti interessati alle varie possibilità di ottenere borse di studio per frequentare un periodo di studio all'estero.

SCAMBI SCOLASTICI

- Scambio con Frencken College di Oosterhout (Olanda)
- Scambio con il Liceo di Harrogate (Inghilterra)

STAGE LINGUISTICI

Inglese: Stage linguistico a Canterbury (UK): 1 settimana nel mese di settembre, sistemazione in famiglia, lezioni presso la Concorde International School

CERTIFICAZIONI

Inglese

- Il progetto "Cambridge English Language Assessment – Corsi extracurriculari di lingua" ha come obiettivo la promozione dell'eccellenza nel triennio e il potenziamento linguistico nel biennio attraverso:
- organizzazione dei corsi extracurricolari di lingue : Corsi di conversazione per classi 1^ e 2^, corsi First (B2) per studenti classi 4^-5^, corso Advanced e corso IELTS (C1) per studenti classi 4^-5^
- rapporti con docenti esterni, docenti madrelingua e la British School, sede di esami Cambridge English
- iscrizione degli studenti agli esami e follow-up

Le certificazioni linguistiche (ente certificatore Cambridge English) che gli studenti potranno conseguire sono:

- First: classi 4^ e 5^
- Advanced e IELTS: classi 5^ .

➢ Il Liceo Respighi è Cambridge International School, ovvero sede d'esame Cambridge IGCSE. Sono attivati corsi extracurriculari in preparazione degli esami tenuti da uno staff di esperti CLIL-IGCSE :

- Maths : classi 1^, 2^, 3^
- Physics : classi 1^, 2^, 3^, 4^

- Biology : classi 1^, 2^, 3^, 4^
- ICT : classe 4^
- English as a second language : classe 4^

Le certificazioni linguistiche (ente certificatore Cambridge International Examinations) che gli studenti potranno conseguire sono:

- IGCSE English as a second language: classi 3^ e 4^
- IGCSE Maths: classi 3 ^
- IGCSE Physics : classi 4^
- IGCSE Biology: classi 4^
- IGCSE ICT: classi 5^

Prospetto corsi extracurriculari lingue e IGCSE a.s. 2016-17

	Lunedì	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**
CLASSI PRIME 1°Q.		IGCSE Biology (Gazzola) 16 h. da novembre --- Inglese (Abate) 20 h. da ottobre	Inglese (Stockdale) 20 h. da ottobre	IGCSE Maths (Solinas) 16 h. da ottobre	
CLASSI PRIME 2°Q.				IGCSE Physics (Bianco) 10 h. da febbraio	

CLASSI SECONDE 1°Q.		IGCSE Maths (Solinas) 24 h. da ottobre		Inglese (Abate) 20 h. da ottobre	
CLASSI SECONDE 2°Q.		IGCSE Biology (Gazzola) 16 h. da febbraio		IGCSE Physics (Catellani) 16 h. da febbraio	
CLASSI TERZE 1°Q.		IGCSE Physics (Catellani) 16 h. corso A da ottobre	IGCSE Biology (Gazzola) 12 h. da ottobre	IGCSE Physics (Catellani) 16 h. corso B da ottobre	rientro
CLASSI TERZE 2°Q.		IGCSE Maths (Catellani) 24 h. da febbraio	IGCSE English (Tampellini) 24 h. da febbraio		rientro
CLASSI QUARTE 1°Q.		Follow-up IGCSE English (Tampellini) 8 h. - 27/9-11/10 ---------- Corso First (Graham) 30 h. dall'8 /11	IGCSE Physics (Catellani) 12 h. ottobre-nov	Corso First (Sacchetti) 30 h. Dal 29/11	rientro
CLASSI QUARTE 2°Q.			IGCSE Physics (Catellani) 18 h. da gennaio	IGCSE Biology (Gazzola) 24 h. da gennaio	rientro
CLASSI QUINTE 1°Q.		Corso First (Graham) 30 h. dall'8 /11		Corso First (Sacchetti) 30 h. Dal 29/09	rientro
CLASSI QUINTE 2°Q.					rientro

Orari:

- Tutti i corsi IGCSE tranne English: 14.15-16.15
- Corso First: 14.30-17.00
- Corsi biennio Abate: 14.15-15.45
- Corso IGCSE English: 14.30-16.30

- Progetto READ ON! FOR E-CLIL : progetto di lettura estensiva come parte integrante del programma di Lingua e Cultura Inglese, promosso da MIUR e British Council in collaboraz. Con Oxford UP e British Embassy. Le finalità sono quelle di motivare gli studenti alla lettura, sviluppare le capacità critiche, migliorare le competenze digitali, rendere la lettura estensiva una prassi didattica comune
- Progetto "eTwinning ": progetto che rende possibili scambi e gemellaggi virtuali tra scuole di paesi diversi, che si confrontano e collaborano su varie tematiche
- Partecipazione dei docenti a visite di studio in paesi della comunità europea.
- Rete delle Cambridge International Schools e Rete NELLIP: Partecipazione ai seminari del network di scuole per la promozione del multilinguismo e la diffusione delle buone prassi nella didattica delle lingue.
- CLIL

Il termine CLIL, introdotto da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. Questa metodologia si sta diffondendo in maniera capillare in Europa, come testimoniano il Rapporto Eurydice Key-data on Languages at school in Europe (2012) e la Raccomandazione della Commissione Europea Rethinking Education (2012), nei quali la competenza linguistica in lingua straniera è definita una dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei e la metodologia CLIL è rappresentata come il motore del rinnovamento e del miglioramento dei curricoli scolastici.

Da anni il Liceo Scientifico Respighi ha attivato in via sperimentale alcuni moduli CLIL in lingua inglese:

- Dall'a.s. 2012-13 vengono realizzati moduli CLIL di discipline scientifiche grazie alla collaborazione con la Western Kentucky University (USA)
- Collaborazione con la Facoltà di Economia (Double Degree) dell'Università Cattolica di Piacenza per un corso di Business in lingua inglese per gli alunni di quarta
- Moduli CLIL di varie discipline in tutte le classi quinte, grazie alla collaborazione tra i vari dipartimenti e le docenti di inglese.
- Corso L : progetto sperimentale di insegnamento di materie umanistiche e scientifche secondo la metodologia CLIL in preparazione agli esami IGCSE in orario curricolare a cura dei docenti del consigliodi classe. Discipline coinvolte: matematica, geostoria, arte, storia.

Nell'ambito di attuazione della Legge di Riforma, che ha introdotto l'insegnamento in lingua veicolare anche negli ordinamenti scolastici italiani, si è istituito un gruppo di lavoro denominato "Team CLIL" all'interno dell'istituto, del quale fanno parte i docenti CLIL e i docenti di inglese delle classi quinte, al fine di realizzare moduli CLIL curricolari secondo le indicazioni ministeriali. L'attività del Team Clil consiste nel supporto ai docenti CLIL, individuazione e calendarizzazione di momenti di progettazione e programmazione condivisa, pubblicizzazione, partecipazione e organizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento per docenti CLIL, documentazio-

ne, rapporti con l'USR per monitoraggio.

I docenti del Team sono docenti interni all'Istituto che possiedono competenze linguistiche, didattico-metodologiche acquisite e certificate attraverso corsi di formazione ed esami sostenuti presso enti accreditati dal MIUR e pertanto, perfettamente rispondenti ai requisiti richiesti dalla Legge di Riforma.

- Progetto Erasmusplus KA1 per la mobilità dello staff

Si riporta il Summary del progetto che è risultato vincitore con un contributo della Comunità Europea di 79.000€ per la realizzazione dello stesso nell'arco di 24 mesi:

"Negli ultimi anni il nostro istituto ha cercato di potenziare due ambiti: la dimensione internazionale e la dotazione tecnologica. Scambi scolastici con scuole europee, iPad e lavagne interattive in tutte le classi, rete a fibra ottica in tutti gli ambienti, aula cinema dotata di sala regia e laboratori scientifici attrezzati sono oggi una realtà le cui potenzialità non sono ancora pienamente sfruttate dalla comunità docente che si affida ancora in larga parte alle metodologie didattiche tradizionali. A partire da questo dato, anche considerando l'adesione al programma ET2020 e i contenuti del Piano Nazionale Scuola Digitale, la scuola ha elaborato un Piano di Miglioramento triennale che investe le aree della didattica e dell'organizzazione al fine di innalzare la qualità del servizio offerto agli studenti, alle famiglie e al territorio. Finalità di questo progetto è quello di innescare azioni di miglioramento attraverso un approccio interculturale ed europeo che consenta scambi di buone pratiche didattiche ed organizzative con altre realtà straniere. In particolare gli obiettivi strategici del progetto sono: 1. accrescere nel personale le competenze nell'uso della lingua inglese per sviluppare le competenze di cittadinanza degli studenti e offrire loro migliori opportunità all'interno del mondo globale; 2. migliorare le competenze dei docenti relative alla metodologia CLIL e alla sua integrazione all'interno del curricolo per rispondere alle esigenze di flessibilità e creatività, abilità di comunicazione e argomentazione richieste dal mondo accademico e lavorativo; 3. promuovere nei docenti la capacità di organizzare ambienti di apprendimento in cui le tecnologie digitali favoriscano una didattica laboratoriale collaborativa ed inclusiva, per sviluppare negli studenti l'apprendimento attivo, l'imparare ad imparare e il problem solving ; 4. migliorare la qualità dello school management, grazie al confronto con school managements in Europa, per valorizzare le risorse umane e ottimizzare l'impiego delle risorse economiche e strumentali, in un'ottica di empowerment complessivo. Il progetto fortemente voluto dalla Dirigente scolastica, condiviso dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto è stato elaborato e verrà gestito da un team di progetto di comprovata esperienza nell'ambito dei progetti europei e di gestione dell'organizzazione scolastica. Perché il progetto abbia un impatto significativo, sono stati coinvolti nelle mobilità non solo i docenti ma anche risorse del personale ATA, nella convinzione che solo la sinergia tra i vari attori possa generare effettivi cambiamenti. I partecipanti, sono stati individuati per la loro disponibilità e capacità di rendere sostenibile e trasferibile il progetto. Il numero complessivo delle mobilità sul progetto dalla durata di 24 mesi è 30. Le attività ritenute funzionali al raggiungimento degli obiettivi corrispondono alla frequenza dei seguenti corsi in Inghilterra: lingua inglese per tutto il personale, metodologia CLIL per docenti di ambiti disciplinari scientifici e umanistici, "Drama Technique" per i docenti di Inglese, utilizzo delle ICT nella didattica l' Animatore Digitale, e i seguenti corsi in Finlandia: creazione di nuovi ambienti di apprendimento fisici e virtuali per docenti funzioni strumentali, didattica laboratoriale per docenti

di Scienze e Fisica, benessere psico-fisico a scuola per docenti di Scienze motorie, School management per lo staff di Dirigenza. Le agenzie erogatrici dei corsi sono state selezionate in base alla qualità dei contenuti dei corsi funzionali all'esperienza decennale nella gestione degli stessi e alle azioni di supporto offerte ai partecipanti in tutte le fasi che saranno realizzate insieme al team di progetto avvalendosi anche di piattaforme e-learning (eTwinning e School Education Gateway) e di tecnologie informatiche. Ci si attende che i docenti così formati diventino protagonisti non solo di una crescita professionale individuale, ma soprattutto attori di un cambiamento significativo di tutta la comunità scolastica che produca innovazione delle pratiche didattiche, gestionali e organizzative verso: l'espansione della dimensione europea della scuola con la partecipazione a nuovi progetti europei, partenariati strategici, comunità di pratiche anche virtuali per il miglioramento della qualità dei percorsi CLIL degli studenti; l'ampliamento dell'offerta formativa con l'innovazione dei curricula e delle metodologie di insegnamento implementati dall'uso proficuo delle ICT; la ridefinizione degli spazi e dei tempi dello stare a scuola, con la sperimentazione di forme organizzative flessibili quali classi aperte, gruppi di livello e ambienti di apprendimento più stimolanti e attivi; la comprensione del valore delle certificazione delle competenze e della formazione permanente. I benefici a lungo termine auspicati riguardano il miglioramento degli esiti scolastici e formativi degli studenti per generare motivazione allo studio, alla partecipazione attiva e alla formazione di cittadini consapevoli, competenti, occupabili a beneficio di tutta la comunità. Il piano di disseminazione, a livello provinciale e regionale, prevede attività di comunicazione e formazione, condivisione di materiali e buone pratiche in presenza e tramite web, con il coinvolgimento della stampa locale e di una Università del territorio."

Si riporta la scheda di valutazione del progetto espresso dalla Commissione di valutazione presso l'Agenzia Nazionale di Indire.

Erasmus+ | AGENZIA NAZIONALE INDIRE

INDIRE ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

Assessment Sheet
Erasmus+ - Call for proposals 2016
KA101 - School education staff mobility (KA101)

Reference No: 2016-1-IT02-KA101-023070
Name of the Organisation: LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO RESPIGHI"
Title of the proposal: School Staff in action for a school in progress

ASSESSMENT

Total Score	**100/100**

Relevance of the project/Strategy	**30/30**
Il progetto risponde in pieno agli obiettivi di questa azione ed assume una rilevanza strategica per l'Istituto. L'analisi dei bisogni formativi della scuola e la definizione degli obiettivi sono chiare ed esaurienti. Chiaramente e dettagliatamente descritti anche background ed esperienze dei partecipanti. I criteri di selezione sono ben enucleati. L'organizzazione presenta un accurato piano di sviluppo europeo, strategico per la crescita complessiva di tutte le componenti, con un'attenta analisi dei bisogni e la definizione di obiettivi assolutamente in linea con le azioni richieste.	

Quality of the project design and implementation	**40/40**
Ottima la qualità del progetto, le azioni sono ben dettagliate e legate in modo coerente tra loro. Il progetto è ben strutturato con una definizione chiara delle azioni, delle mobilità e della tempistica. L'uso del linguaggio proprio della progettualità europea traspare tra le righe.	

Impact and dissemination	**30/30**
L'impatto del progetto e la ricaduta dei risultati sui docenti e a lungo termine sugli allievi vengono descritti in termini di miglioramento delle competenze linguistiche, anche in merito alla metodologia CLIL, innovazione metodologico-didattica e allargamento della dimensione europea dell'Istituzione scolastica. Il piano di disseminazione appare ben congegnato e articolato. vengono descritte dettagliatamente sia le azioni preparatorie in tal senso che le azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati a breve e lungo termine.	

fs/ab/cb/la/LX/SDL Vers 0.2 del 09/05/2016

Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire – www.erasmusplus.it
Sede legale: via Michelangelo Buonarroti 10 – 50122 Firenze – erasmusplus@indire.it – erasmus_plus@pec.it
Sede operativa Firenze: via Cesare Lombroso 6/15 – 50134 Firenze – C.F. 80030350484 – Tel. +39 055 2380348
Sede operativa Roma: via Guidubaldo del Monte 54 – 00197 Roma – Tel. +39 06 54210483

CSI CERT ISO 9001
Sistema di gestione di qualità certificato UNI EN ISO 9001: 2008 CSICERT N°SQ062274/A

Reference No: 2016-1-IT02-KA101-023070
Name of the Organisation: LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO RESPIGHI"
Title of the proposal: School Staff in action for a school in progress

OVERALL COMMENTS TO THE APPLICANT
Dalla proposta traspare una forte coerenza tra il piano strategico di sviluppo europeo che l'organizzazione si dà, l'analisi dei bisogni, gli obiettivi e i risultati di apprendimento attesi nel target di partecipanti alle azioni formative, che rappresentano una forte componente trasversale dell'istituzione. La progettazione delle attività, il programma dettagliato, le modalità di selezione e di coinvolgimento dei partecipanti, gli strumenti di convalida delle competenze sono tutti elementi descritti con efficacia e qualità. Accurata anche la descrizione dell'impatto che il progetto potrà avere sull'organizzazione, sui partecipanti e sugli apprendenti, che insieme ad un piano di disseminazione dettagliato e l'esplicitazione delle misure di valutazione di tutte le fasi del progetto informano del successo che l'azione progettuale stessa potrà avere.

fs/ab/cb/la/LX/SDL Vers 0.2 del 09/05/2016

Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire – www.erasmusplus.it
Sede legale: via Michelangelo Buonarroti 10 – 50122 Firenze – erasmusplus@indire.it – erasmus_plus@pec.it
Sede operativa Firenze: via Cesare Lombroso 6/15 – 50134 Firenze – C.F. 80030350484 – Tel. +39 055 2380348
Sede operativa Roma: via Guidubaldo del Monte 54 – 00197 Roma – Tel. +39 06 54210483

CSI CERT ISO 9001
Sistema di gestione di qualità certificato UNI EN ISO 9001: 2008 CSICERT N°SQ062274/A

Il progetto si propone di proseguire l'esperienza di ampliamento dell'offerta formativa, iniziata tre anni fa e consolidatasi lo scorso anno a fianco della convenzione col Conservatorio G.Nicolini, grazie alla costituzione di un coro polifonico di Istituto, dal carattere fortemente inclusivo e rappresentativo, in quanto aperto ai ragazzi di tutte le classi (non necessariamente frequentanti il Conservatorio o aventi una specifica formazione musicale pregressa) e anche agli insegnanti, al personale ATA, ad ex-allievi ed ex-docenti della scuola (la formazione di quest'anno presenta una rappresentanza di ognuno dei gruppi indicati), nonché gestito da docenti interni al Respighi. La formazione corale è comunque per sua natura predisposta a proporsi all'esterno e ad istituire e mantenere rapporti di interazione col territorio. Si prospetta ad esempio l'effettivo proseguimento della collaborazione con scuole medie (Genocchi, Bobbio) ed altri istituti superiori.

6.8 IL BUCO

L'attività del giornale d'Istituto nella nostra scuola è presente da 65 anni. Dal primo giornale che aveva il nome di Strillone (1945-1946) si è arrivati all'attuale giornale il Buco. Analizzando la lettura di questi giornali si può cogliere l'importanza che ha sempre avuto nel nostro Liceo l'informazione, la partecipazione e la satira. Attualmente la redazione del Buco, che è composta da una ventina di allievi e da alcuni insegnanti, pubblica 3 numeri all'anno in formato A4 a colori di più di 20 pagine. Tutti i giornali vengono realizzati graficamente della redazione. Inoltre da diversi anni studenti e insegnanti del nostro liceo partecipano ai corsi di pratica giornalistica, organizzati dal Provveditorato agli Studi e dal C.D.E.

Le motivazioni che hanno portato da sempre a sostenere l'attività giornalistica:

- favorire la circolazione delle informazioni, che garantiscono il pluralismo in una società democratica;
- sostenere la partecipazione degli studenti alla vita della scuola,
- sviluppare il dibattito sulle idee e sulla valutazione della realtà.
  Inoltre, il lavorare insieme, studenti e insegnanti, come gruppo redazionale che raccoglie, analizza e rielabora le idee, può essere uno stimolo alla partecipazione diretta ai problemi del mondo della scuola e dell'ambiente che circonda il giovane.

Dal sua nascita ad oggi il nostro giornale ha percorso molta strada ed è un nostro vanto poter dire che l'esperienza maturata ha fatto si che il Respighi disponga di un laboratorio di redazione moderno e aggiornato dotato di dieci postazioni fisse e 2 postazioni mobili che consento di organizzare corsi interni sui più moderni programmi di grafica giornalistica e per la pubblicazione web.

6.9 CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO – AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

PREMESSA:

Il nostro Liceo è impegnato da anni nella promozione e nella trasmissione della cultura sportiva, intesa non solo come vissuto agonistico, ma anche come partecipazione leale, corretta e consapevole a tutte le attività proposte, sia sotto il profilo della partecipazione attiva alle gare, sia sotto l'aspetto organizzativo – logistico delle stesse.

A tale scopo aderisce ai Giochi Sportivi Scolastici, sia negli Sport Individuali che di Squadra, organizza Tornei Interni di Istituto; prepara e gestisce le Rappresentative, che a livello di Categoria, partecipano alle Fasi Provinciali, Regionali, Nazionali dei Giochi Sportivi Studenteschi; indice ed organizza Corsi, in collaborazione con le Federazioni interessate, per Arbitro, Giudice e Segnapunti Scolastico, organizza giornate e week end sulla neve per imparare a sciare, frequentando scuole di sci e/o per svolgere gare, aderisce a settimane azzurre con scuola di vela, settimane verdi con esperti dell'ambiente e scuola di arrampicata, organizza una giornata al mare di beach volley, organizza escursioni in ambiente naturale sia per il Progetto Accoglienza delle Classi Prime, che per le altre classi.

Vengono pertanto proposte e realizzate, aprendo alla sesta ora ed al pomeriggio le Palestre, Iniziative, Tornei e Progetti, che pur perseguendo gli obiettivi specifici della materia, consentono agli alunni momenti di aggregazione, di partecipazione alla vita sportiva dell'Istituto sia come atleti/e, sia come tifosi, arbitri, organizzatori.

I Progetti, realizzati ad Hoc dagli Insegnanti, in collaborazione con esperti formatori esterni, riguardano "L'avviamento alla Pratica Sportiva" e la "Rielaborazione dello schema motorio" propongono, nell'ottica di una divulgazione capillare delle conoscenze, competenze e capacità, percorsi di informazione, formazione atti a diffondere, in maniera forte e partecipe, la conoscenza del proprio corpo, di esperienze psico–motorie che consentano una miglior conoscenza e accettazione di se stessi, con un occhio di riguardo ai rapporti inter personali, all'accettazione degli altri, all'instaurazione consapevole di rapporti ben equilibrati tra "uomo e ambiente", alle problematiche relative all'educazione sanitaria, alimentare, al doping.

In ottemperanza a quanto previsto dal MIUR, la partecipazione ai Corsi di Formazione e/o all'attività sportiva scolastica extra curricolare da accesso al Credito Formativo.

In ottemperanza al dettato dei Programmi Ministeriali intendiamo realizzare un Progetto che permetta agli alunni una corretta rielaborazione degli schemi motori, attraverso il proponimento di esperienze diverse atte allo scopo.

Come previsto dalla Circolare "LINEE GUIDA PER LE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA, MOTORIA E SPORTIVA NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO", la formula organizzativa cui si affida la risposta concreta alla volontà di ampliamento e riqualificazione dell'attività motoria, fisica e sportiva giovanile è quella della istituzione dei CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO, da intendersi come struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica.

CONTENUTI:

I Programmi Ministeriali di Scienze Sportive e motorie

I punti 1, 2 e 4 del programma si riferiscono, in modo preminente, diciamo preminente perchè tutti e 5 sono strettamente integrati, alla dimensione biologica e alle abilità dell'alunno.

Il primo punto, infatti, si pone il problema di favorire lo sviluppo funzionale dell'organismo e delle qualità del movimento.

Esso richiede l'applicazione di tecniche di allenamento scientificamente solide e ben dirette a tutte le articolazioni interne al "potenziamento fisiologico".

Il secondo punto - "rielaborazione degli schemi motori" - è quello che, forse, più di ogni altro, indica la continuità tra il programma della scuola media e quello della scuola superiore.

Tutto parte dalla centralità dei bisogni dell'alunno e dei suoi particolari ritmi di sviluppo somato-funzionali, i quali possono mettere in crisi capacità di controllo, di padronanza e abilità riferite, in particolar modo, ai rapporti del corpo con l'ambiente.

Il quarto punto del programma - "conoscenza e pratica delle attività sportive" - rappresenta, da una parte, la naturale evoluzione dell'avviamento alla pratica sportiva" della scuola media; dall'altra è la risposta positiva della scuola sia agli interessi degli alunni, sia alle istanze sociali che premono in questa direzione.

L'indirizzo sportivo è, infatti, l'indirizzo generale dei programmi.

Ma la scuola, come è ovvio, non si limita a perseguire l'acquisizione di particolari abilità e tecniche sportive, anche se ne riconosce l'importanza come mezzo di "conoscenza dello sport attraverso una esperienza vissuta"; essa si propone di utilizzare in questo ambito di esperienze in funzione di una formazione generale e permanente che si attua anche attraverso il collegamento dell'attività curricolare con quella extracurricolare, al fine di allargare e consolidare l'abitudine al moto ed alla vita attiva.

Ma sono i punti 3 e 5 del programma, integrati con quelli sopra indicati, che dilatano l'intervento dell'Educazione Fisica nella Scuola Secondaria. Per la prima volta, nella storia dei programmi di Educazione Fisica, troviamo non solo obiettivi ben definiti, ma anche indicazioni operative specifiche che mirano, oltre ad un'Educazione "del corpo", ad una educazione "al corpo".

I punti 3 e 5, infatti, suggeriscono interventi atti a "rinforzare" nel giovane un atteggiamento positivo verso il proprio corpo e quindi la saldatura univoca tra "l'Io" e il "corpo".

Un atteggiamento positivo che consente il totale espandersi della personalità dell'adolescente e del giovane;

-sul piano corporeo: attraverso il "possesso di abilità", padronanza e controllo di sè;

-sul piano affettivo: attraverso l'accettazione di sè, che è, poi, il risultato del "possesso" unito alla consapevolezza delle proprie caratteristiche, delle possibilità e dei limiti che esse pongono;

-sul piano sociale; attraverso rapporti interpersonali con l'assunzione di ruoli differenziati e interscambiabili nella misura in cui i "mezzi" particolari di ciascuno lo consentono (vedi per tutti il punto 3 dei programmi);

-sul piano intellettuale: attraverso la conoscenza di problematiche fino ad ora ignorate o solo accennate dai vecchi programmi.

Rientrano, infatti, nell'educazione "al corpo" (sono indicati al punto 5): -l'educazione alimentare ed igienico-sanitaria,

-l'igiene del lavoro,

-l'educazione alla sicurezza

-il pronto soccorso.

Il CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO sarà articolato in quattro rami di intervento con obiettivi diversificati.

- Rapporto con se stesso:

  Esercizi di miglioramento della conoscenza di se stessi e del proprio corpo mirati allo sviluppo ed alla rielaborazione delle capacità coordinative e condizionali,

  controllo della respirazione, tecniche di rilassamento (attive e passive), educazione posturale, esercizi di prevenzione dei paramorfismi classici dell'età evolutiva.

  Interventi con esperti sulla ARTI MARZIALI, ARRAMPICATA, YOGA, SCHERMA.

- Rapporto con l'ambiente:

  l'attuazione di escursioni e di campeggi con attribuzione - sempre a rotazione - dei diversi compiti inerenti alla vita in ambiente naturale e allo svolgimento di essa nella comunità. La capacità di utilizzare mappe del territorio, di riconoscere luoghi, di decifrare i segni della natura e dell'insediamento umano, costituisce inoltre mezzo di recupero di un rapporto con l'ambiente.

  Interventi con esperti sullo: SCI, ORIENTEERING, ARRAMPICATA, SCUOLA DI VELA.

- Rapporto io e gli altri:

  Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.

L'attività svolta per il conseguimento di questi fini può essere valorizzata con interventi di tipo diverso opportunamente graduati, e tra questi, ad esempio:

- gli esercizi di pre-acrobatica, intesi a far conseguire all'adolescente la consapevolezza dei propri mezzi e a superare con gradualità eventuali remore immotivate; interventi con esperti sulla Ginnastica Artistica e sul Parkour;

- l'organizzazione di giochi di squadra che implichino il rispetto di regole predeterminate, l'assunzione di ruoli, l'applicazione di schemi di gare;
- l' organizzazione e gestione attività torneistica di Istituto;
- l'affidamento, a rotazione, di compiti di giuria e arbitraggio o dell'organizzazione di manifestazioni sportive studentesche con l'apprestamento-verifica dei campi di gara; partecipazione ai Corsi per Arbitri e Segnapunti Scolastici.

🏆 Conoscenza e pratica delle attività sportive.

La conoscenza dello sport attraverso un'esperienza vissuta è uno degli obiettivi fondamentali dell'educazione fisica nella scuola secondaria superiore; in vista anche dell'acquisizione e del consolidamento di abitudini permanenti di vita.

È evidente il ruolo che lo sport può assumere nella vita del giovane e dell›adulto sia come mezzo di difesa della salute, sia come espressione della propria personalità, sia come strumento di socializzazione e di riappropriamento della dimensione umana a compensazione dei modi alienanti nei quali si svolge spesso la vita dei nostri giorni. È opportuno, al riguardo, richiamare l'attenzione sui rapporti fini-mezzi che vanno tenuti presenti e correttamente impostati secondo le situazioni e le esigenze proprie degli alunni a noi affidati. In particolare occorre tener presente che l'approccio allo sport, realizzato anche in modo competitivo, deve rispondere alla condizione che:

a) le attività riescano effettivamente a coinvolgere la generalità degli alunni, compresi i meno dotati;

b) ogni forma di competizione sia diretta a valorizzare la personalità dei singoli alunni e pertanto costituisca la verifica concreta, non tanto del conseguimento o del miglioramento di un risultato, quanto dell'impegno personale, dell'applicazione assidua, dell'osservanza delle regole proprie del tipo di attività.

🏆 Rapporto io e gli altri:

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.

L'attività svolta per il conseguimento di questi fini può essere valorizzata con interventi di tipo diverso opportunamente graduati, e tra questi, ad esempio:

- 🏆 gli esercizi di pre-acrobatica, intesi a far conseguire all'adolescente la consapevolezza dei propri mezzi e a superare con gradualità eventuali remore immotivate; interventi con esperti sulla Ginnastica Artistica e sul Parkour.
- 🏆 l'organizzazione di giochi di squadra che implichino il rispetto di regole predeterminate, l'assunzione di ruoli, l'applicazione di schemi di gare;
- 🏆 organizzazione e gestione attività torneistica di Istituto.
- 🏆 l'affidamento, a rotazione, di compiti di giuria e arbitraggio o dell'organizzazione di manifestazioni

sportive studentesche con l'apprestamento-verifica dei campi di gara; partecipazione ai Corsi per Arbitri e Segnapunti Scolastici.

Destinatari di questo CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO sono le tutte le Classi in quanto da considerarsi nella migliore fascia di età per gli obiettivi del Progetto.

Per quanto riguarda il metodo d'intervento sarà quello dell'insegnamento diretto con lezioni frontali e attività pratica annessa.

Il ruolo del docente di Educazione fisica diventa fondamentale per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi del progetto.

L'opera costante del docente di Educazione fisica attribuirà allo sport una maggiore funzione formativa e lo stesso, nella sua qualità di educatore, potrà utilizzare lo sport per sviluppare al meglio le capacità di ogni alunno attraverso l'adozione di sani stili di vita.

Riconosciuto dagli studenti anche come insegnante-preparatore, potrà contribuire a far risaltare le qualità sportive di ogni allievo, soprattutto di quelli che ritengono di non avere alcuna attitudine e che non praticano in modo continuativo sport.

Per quanto riguarda i tempi dell'intervento si farà uso delle ore curricolari, ma, soprattutto, delle ore e delle giornate di attività extra curricolare, si occuperanno tutti i mesi dell'Anno Scolastico, e conclusione nell'ambito delle attività di fine anno.

Per quanto riguarda le modalità operative, si utilizzeranno gli Insegnanti di Educazione Fisica, si farà ricorso all'intervento di Esperti che possano coadiuvare gli Insegnanti nell' approccio alle varie tematiche relative all'intervento.

L'utilizzo di queste ore nella scuola sarà adeguatamente registrato e documentato per verificare la partecipazione degli alunni e l'articolazione delle attività. Esso sarà monitorato e rendicontato dai dirigenti scolastici e comunicato ai competenti organi territoriali per consentire all'Amministrazione di analizzare i dati, rilevare fabbisogni, valutare la necessità di eventuali variazioni di linee di politica amministrativa e ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie.

Per quanto riguarda la verifica e l'efficacia dell'intervento si farà uso di Test di Ingresso e di Test di Verifica alla fine del Progetto atti a stabilire le modificazioni e gli adattamenti ottenuti attraverso le varie proposte, nonché il gradimento degli alunni.

6.11 PROMOZIONE DELLA SALUTE

Priorità educativa del nostro Liceo è la promozione della salute e del benessere, che ha come finalità lo sviluppo delle risorse e della resilienza, il potenziamento dell'empowerment e la realizzazione di un ambiente sereno e stimolante per l'apprendimento. Viene seguito il nuovo modello di politica europea per la salute denominato

"Salute 2020", cheha come obiettivo "il miglioramento della salute per tutti e la riduzione delle diseguaglianze, attraverso una più efficace leadership e governance per la salute fondate sulla partecipazione".

La crescente diffusione di comportamenti a rischio in età giovanile, il diffuso fenomeno delle dipendenze patologiche (consumo e abuso di sostanze legali ed illegali, gioco d'azzardo patologico), la diffusione di atteggiamenti negativi in ambito affettivo, evidenziano la necessità di un approccio intersettoriale e trasversale, nel quale le azioni di promozione della salute devono essere non solo informative ma anche formative, consentendo ai ragazzi di acquisire gli strumenti necessari a rafforzare le motivazioni che portano a preferire alcuni comportamenti piuttosto che altri e di sviluppare autonomia di giudizio relativamente allo stile di vita individuale e alle influenze sociali, ambientali, economiche che condizionano le scelte che impattano sulla salute e sul benessere.

Consapevoli che:

- le lezioni isolate hanno un effetto limitato a breve termine;

- parlare della singola sostanza e dei suoi effetti non ha una efficacia preventiva, ma, se ben condotta, di eventuale contenimento dell'uso problematico;

- prevenire comportamenti non salutari che si instaurano durante l'adolescenza significa ridurre l'insorgenza di malattie croniche nell'adulto;

- i comportamenti individuali dei giovani si possono modificare solo con interventi continuativi nel tempo;

- il benessere psicofisico si promuove solo nel rispetto dei diritti-doveri comuni;

- salute, benessere e stili di vita sani sono temi ormai universali, che necessitano dell'alleanza specifica della scuola con gli operatori del settore salute e ambiente;

La scuola propone:

- insegnamenti "trasversali" sviluppati in maniera progressiva durante il quinquennio scolastico relativi a comportamenti individuali non salutari, come alimentazione non corretta, sedentarietà, tabagismo, abuso di alcol, uso di sostanze illegali, forme di dipendenza legate ai mondi virtuali online. I punti di forza di questa metodologia sono la progressività, la continuità e la condivisione d'intenti tra docenti di discipline diverse per favorire l'acquisizione di competenze trasversali;

- regolamento d'Istituto "Scuola che promuove salute" con la partecipazione al processo di costituzione della rete regionale di Scuole per la promozione della salute, in sintonia con le raccomandazioni dell'OMS;

- accoglimento del Protocollo Provinciale per la somministrazione di farmaci in orario scolastico a studenti affetti da patologie che richiedano la somministrazione continua di farmici e/o per le quali potrebbero rendersi necessari interventi d'emergenza;

- educazione della salute "intersettoriale" con il sistema sanitario e altri settori secondo un approccio multi-stakeholders coerente con la politica sociale e sanitaria comune europea di "Salute 2020".

Inquesto contesto si pongono i programmi:

- ✓ "Fra Rischio e Piacere", coordinato dalla Regione Emilia Romagna (AUSL di Reggio Emilia e LILT Reggio Emilia) attraverso il centro "Luoghi di Prevenzione". Il progetto è rivolto in particolare agli allievi delle classidel primo biennio per favorire il rafforzamento delle "life skills" nei confronti dei condizionamenti ambientali o delle pressioni sociali che influiscono sui comportamenti individuali e/o di gruppo, in particolare in relazione all'uso di sostanze psicoattive fra gli adolescenti. Obiettivo del programma è dare agli adolescenti competenze trasversali per la gestione del rischio, in particolare se legato all'assunzione di sostanze psicoattive, ma anche utili ad affrontare situazioni nelle quali è necessario fare scelte o attivare un percorso di cambiamento. In quest'ottica, il coinvolgimento dei "pari " delle classi terze è un elemento fondamentale del percorso.

- ✓ forCIVES, attività promossa dal partenariato costituito ai fini progettuali tra il Comitato Provinciale ANPAS di Piacenza e il Liceo. L'iniziativa, che trova il suo manifesto condensato nello stesso acronimo di forCIVES (Cittadinanza attiva - Informazione sanitaria - Volontariato professionale - Emergenza e soccorso - Sicurezza e prevenzione), è stata concepita come una piattaforma ad impostazione triennale volta agli studenti delle classi del secondo biennio e quinto anno. forCIVES si propone agli studenti come esperienza formativa volta a trattare il tema della cittadinanza attiva con modalità multidisciplinare e promuovere un approccio culturale orientato alla riflessione e all'adozione di stili di vita sani; l'obbiettivo è quello di sensibilizzare i più giovani rendendoli protagonisti della propria sicurezza, consapevoli della propria coscienza civica e responsabili dell'acquisizione di strumenti e tecniche volte ad evitare o ad affrontare situazioni di emergenza attraverso una metodologia tecnico-scientifica e socio-relazionale.

- ✓ "Io diverso?…..Tu chi sei? Il progetto,ideato da docenti dell'UCSC in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale dell'AUSL di Piacenza, è rivolto agli studenti delle classi terze. Ha come finalità la sensibilizzazione al tema della malattia mentale, la riduzione della stigmatizzazione e della discriminazione e la predisposizione all'ascolto e alla tolleranza.Le metodologie utilizzate sono le lezioni interattive di esperti, gruppi di lavoro tra studenti e il role-playing.

- ✓ Ambiente e salute con Ceasinfoambiente del Comune di Piacenza per sviluppare l'educazione ecologica nell'ambiente scolastico eper riconoscere ed utilizzare strumenti e strategie utili a rafforzare la motivazione al cambiamento dello stile di vita per lo sviluppo sostenibile.

- ✓ Promozione della salute in sinergiacon operatori sanitari, organizzazioni di volontariato, mondo scientifico e accademico: attività di prevenzione e programmi coordinati di educazione della salute che consentono ai ragazzi di acquisire in maniera progressiva le competenze specifiche di healthliteracy utili a sviluppare una crescente autonomia nel prendere decisioni riguardanti la salute e di incrementare l'empowerment personale.

6.12 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La progettazione dei percorsi in alternanza fornisce elementi per sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Un tale processo, costruito in modo logico e organico, non solo consolida, negli studenti, l'incontro con il mondo del lavoro, ma diviene un'esperienza orientante,

volta a favorire la conoscenza del sé e della società contemporanea, a sperimentare come risolvere problemi, cosa significhi pensiero critico, autonomia, responsabilità.

Con il la legge 107 del 13 luglio 2015 (comma 33) i percorsi di alternanza scuola lavoro devono essere attuati nei licei per una durata di almeno 200 ore nel triennio a partire dall'anno scolastico 2015/16 e vanno inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa.

Le modalità di attuazione per tutti i progetti di alternanza sono i seguenti:

- I Consigli di classe individuano rispetto alla classe di riferimento le competenze da sviluppare in alternanza e, concordano con i referenti interni ed esterni le azioni da intraprendere e le modalità di valutazione delle competenze da certificare.
- Il tutor interno dell'istituzione scolastica o formativa assicura il raccordo tra scuola, studente, famiglia, azienda per promuovere quella corresponsabilizzazione necessaria alla positiva riuscita del percorso formativo . Si occupa di sostenere lo studente durante tutto il processo di apprendimento. Elabora, insieme al tutor esterno, il patto formativo che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, impresa, studenti). Aggiorna inoltre il Consiglio di classe sul procedere dell'attività e verifica lo svolgimento dei percorsi definiti nel progetto educativo con la collaborazione del tutor esterno. Acquisisce elementi per il monitoraggio e la valutazione.
- Con l'aiuto del personale di segreteria vengono scritti i patti formativi e stipulate le convenzioni con gli enti coinvolti nei progetti o negli stage.

Nei primi giorni di scuola dell'a.s. 2016-17 già sono state effettuate alcune ore di attività di alternanza scuola lavoro che riguardavano per un pacchetto d'ore alcuni studenti di terza e quarta (progetto ForCives, , orientamento universitario, prosecuzione progetti già attivati, conferenze orientative); per le classi terze e quarte ad indirizzo sportivo attività sportive.

Altri progetti di alternanza sono attuati con la collaborazione dell' Università Cattolica di Piacenza, dell'Università Statale di Milano, facoltà di Scienze Motorie, Università degli Studi di Parma (Dipartimento di Fisica).

Altri Enti coinvolti nei progetti in atto sono: Comune di Piacenza, Ausl di Piacenza, il Teatro Gioco Vita, Cat 2017 (corso di critica cinematografica), Biblioteca Passerini Landi, Sovraintendenza dei Beni Culturali (Sezione Archeologia), Svep, Editoriale Libertà.

7. LE SCELTE ORGANIZZATIVE

7.1 RIFORMA ORGANIZZATIVA DELL'ANNO SCOLASTICO

Una scuola d'avanguardia sa mettersi in discussione in un'ottica di miglioramento per sviluppare innovazione sostenibile e innalzare la qualità del servizio offerto, intraprendendo un percorso di cambiamento basato sul dialogo e sul confronto reciproco.

La scuola ha individuato quindi i propri punti di forza e di debolezza e pensato azioni di miglioramento che puntano a :

- ✓ promuovere maggiore condivisione all'interno della comunità professionale delle pratiche di progettazione e valutazione;
- ✓ incrementare il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie nella partecipazione all'attività didattica e alla vita scolastica e nell'assunzione di responsabilità rispetto all'impegno scolastico e formativo.

Queste sono le motivazioni che hanno condotto il Collegio Docenti del Liceo Respighi ad approvare per l'a.s. 2016/17 il periodo didattico unico, con informazione alle famiglie mediante un report intermedio il 20 gennaio 2017 per monitorare il processo di apprendimento nel rispetto del Dpr 122/09 che prevede la valutazione intermedia attribuita con un voto numerico per ciascuna disciplina. Tale Report mira alla rilevazione della preparazione degli studenti e definizione di progetti di intervento per azioni di recupero-consolidamento o approfondimento che verranno realizzati tempestivamente nella settimana di sospensione che inizierà il 6 Febbraio.

La valutazione finale di giugno terrà conto di tutto il percorso annuale. Nel Report i voti di condotta sono concordati dai Consigli di Classe ad una componente.

Tale pianificazione consentirebbe di conseguire alcuni importanti vantaggi:

- la possibilità, a discrezione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe, di applicare al meglio la didattica per competenze, dal momento che, come è noto, le competenze, per poter essere accertate hanno bisogno del lungo periodo e di un'osservazione costante, ostacolata fino ad oggi dalla scadenza burocratica del quadrimestre;
- aumentare la responsabilità degli studenti verso il proprio percorso di apprendimento, nella consapevolezza che tutto quanto faranno dall'inizio alla fine dell'anno scolastico entrerà a far parte della valutazione finale;
- facilitare il percorso di apprendimento che verrebbe così scandito nel rispetto e sui ritmi di ciascun studente, in un'ottica maggiormente formativa non solo certificativa.

- confronto reale tra docenti, per monitorare il processo di insegnamento/apprendimento, per individuare situazioni preoccupanti e per programmare in modo tempestivo interventi didattici funzionali al successo formativo.
- evitare l'affollamento delle verifiche e la disomogenea distribuzione dei carichi di lavoro, solitamente più intensi in prossimità della fine periodo.

L'attuazione della sperimentazione si sviluppa attraverso un'articolata scansione dei consigli di classe ad una componente per rendere più organica la valutazione finale dello scrutinio di giugno che si configura come momento conclusivo del percorso di apprendimento degli studenti e dei loro livelli di preparazione.

7.2 VALUTAZIONE

L'impostazione sopra descritta implica l'introduzione di una valutazione di tipo ponderale per l'accertamento della preparazione degli studenti e la misurazione delle competenze, tipologia di valutazione più consona e conseguente ad una didattica davvero per competenze.

Ai risultati derivanti dall'osservazione degli svariati momenti di partecipazione dello studente alla vita scolastica (controllo dei compiti svolti a casa, interventi dal posto o esercizi estemporanei, lavori multimediali, ecc..) è necessario attribuire un peso inferiore a quello delle verifiche scritte e orali.

In tal modo si verrebbero a generare molteplici elementi di valutazione che consentirebbero di descrivere un profilo più denso e completo dello studente, stimolandolo ad una maggiore responsabilizzazione ed a un maggior coinvolgimento nella didattica.

La proposta valutativa risulta, pertanto, così articolata:

1. (GENNAIO) il voto proposto si configura come valutazione diagnostica: mira alla rilevazione dello stato di preparazione dell'alunno ed è associata alla predisposizione di un progetto di intervento per consolidare quanto raggiunto e/o migliorare quanto ancora è incerto o non sufficiente; _

   Valutazione regolativa del processo formativo: rileva se i dispositivi e le azioni educative messi in atto

   si dimostrano validi e efficaci o se esigono ancora una loro rimodulazione;

2. (GIUGNO) il voto proposto si configura come valutazione certificativa: dichiara se l'alunno ha raggiunto o meno un certo livello di preparazione sulla base delle evidenze che è stato possibile raccogliere, superando l'idea della stretta media matematica di voti.

La valutazione finale deve tenere conto non solo dei risultati delle singole prove sostenute, ma anche del processo realizzato dallo studente per affrontarle: comprende l'analisi dei risultati conseguiti, ma anche l'osservazione sistematica del suo lavoro in aula, del suo perseverare nelle difficoltà e della sua capacità di autovalutazione.

7.3 RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il nostro Istituto mostra la massima attenzione per gli studenti in difficoltà e quindi mette in campo una serie di iniziative che hanno l'obiettivo di recuperare e sostenere l'alunno al fine di evitare il fenomeno dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico. Gli interventi di recupero hanno lo scopo di aiutare e sostenere lo studente nel colmare le lacune della sua preparazione ma non possono e non devono sostituirsi al lavoro dell'allievo e pertanto è indispensabile la collaborazione da parte delle famiglie che devono spingere lo studente ad impegnarsi con regolarità in tutte le attività proposte anche attraverso un'adeguata rielaborazione a casa. Questi interventi non sono separati dalla quotidiana attività scolastica, bensì la completano e la arricchiscono. I costi degli interventi per il recupero sono a totale carico dell'Istituto. Per ottenere una efficace azione di recupero è necessario: agire sulla motivazione dello studente guidare lo studente nell'acquisizione di un proficuo metodo di studio aiutare lo studente nell'individuare e nel colmare le lacune pregresse che condizionano gli apprendimenti . Le attività di potenziamento permettono agli studenti che mostrano di aver raggiunto gli obiettivi formativi di approfondire tematiche di loro interesse arricchendo in tal modo la propria preparazione.

Alla luce dei risultati emersi dal RAV e della nuova organizzazione dell'a.s. il Collegio Docenti ha avviato una riflessione circa le attività di recupero organizzate a livello di Istituto. Le proposte per il recupero e il potenziamento saranno attuate a livello di sperimentazione nell'a.s. 2015-16 e alla luce dei risultati ottenuti sono state apportate modifiche per il triennio prossimo. I consigli di Classe, sulla base dei risultati conseguiti dagli studenti evidenziati nei report indirizza gli studenti alle attività di recupero o di potenziamento. L'articolazione delle attività è il seguente:

1. Corsi di recupero nella settimana di sospensione a gennaio: 1 ora e mezza di corso per cinque mattine + tre/quattro ore e mezza di tutoring con ragazzi seniores. Ogni corso si concluderà con una prova di verifica, il cui esito quantitativo dovrà essere comunicato al coordinatore. Verranno attivati:

- corsi di recupero nelle seguenti discipline: lettere, latino, matematica, fisica, inglese, filosofia;

- corsi di approfondimento per studenti che devono recuperare solo una disciplina (e che seguiranno moduli di recupero per una disciplina) o che non hanno necessità di recupero.

I corsi di approfondimento verranno attivati sulla base delle segnalazioni e delle disponibilità date dai docenti. I corsi di approfondimento rappresentano un'importante ampliamento dell'offerta formativa, l'offerta sarà principalmente volta a potenziare le scelte di indirizzo, ma potrà essere anche funzionale all'orientamento, in caso di argomenti relativi a materie non in piano di studi. Si ritiene importante anche il coinvolgimento di enti esterni (privati e/o pubblici) per valorizzare tutte le proposte del territorio cittadino.

I corsi si terranno ogni giorno dal lunedì al venerdì con orario ridotto, dalle 9.30 alle 12.45 (con intervallo dalle 11.00 alle 11.15), salvo particolari esigenze organizzative (es. corsi che prevedono uscite sul territorio). I docenti potranno organizzare corsi di approfondimento, articolati in unità orarie differenti prevedendo anche il coinvolgimento di enti ed esperti esterni e potranno essere condotte in sede o all'esterno. Gli studenti potranno scegliere direttamente i corsi da frequentare tramite apposito modulo on line. In alcuni casi, per alcune classi, la scelta sarà effettuata direttamente dai dipartimenti.

2. Corsi di recupero online condotti attraverso app condivisa (showbie, notability, iTunes-U): Sportello informatico I docenti che si prestano a questa modalità saranno inseriti in un elenco con le indicazioni delle loro competenze di recupero (materia, classe per cui si intende il recupero, moduli da recuperare). Questo elenco verrà inviato a tutti gli studenti. Gli studenti che intendono avvalersi dello sportello si iscriveranno inviando la loro richiesta via mail al docente. Al massimo ogni docente potrà tenere 12 studenti. Il docente avvierà un percorso con spiegazioni e assegnazioni di compiti on line composto da un'attività quantificabile per lo studente in 12 ore. Alla fine del percorso il docente preparerà una prova on line regolata in un tempo prestabilito. Il risultato della verifica sarà trasmesso al docente della disciplina, che liberamente deciderà di tenerne conto. Attivabile appena individuata la disponibilità dei docenti. I corsi saranno attivati nella seconda parte dell'anno e durante l'estate per aiutare i ragazzi nel superamento dei debiti scolastici.

3. Tutoring tra pari sul modello MathsAngels: si attiva in ogni classe un tutoring tra pari: un allievo in difficoltà in una disciplina studia con un allievo che invece ha buoni risultati. Se l'allievo in difficoltà raggiunge la sufficienza nella verifica successiva, l'allievo Angelo ottiene mezzo punto in più nella verifica stessa. Attivabile da Gennaio.

4. Laboratori di sostegno pomeridiano allo studio. A partire dal mese di novembre saranno attivati laboratori settimanali di sostegno e aiuto allo studio della matematica e della lingua inglese. Gli alunni che si vorranno iscrivere saranno suddivisi secondo la classe che frequentano e avranno a disposizione un docente della scuola per 2 ore al pomeriggio con il quale concorderanno le attività da svolgere sulla base delle esigenze emerse. Saranno a disposizione 20 posti per ogni gruppo (20 per le classi prime, 20 per le seconde ecc…) per quanto riguarda matematica, 15 posti per i gruppi di inglese. I laboratori termineranno alla fine di dicembre. In Gennaio si procederà ad una verifica dei risultati raggiunti e quindi dell'utilità dei laboratori, incrociando i risultati degli anni scorsi con quelli del primo report di quest'anno.

Nel caso in cui i laboratori si dimostrino utili per gli studenti si procederà ad organizzarli per il secondo periodo scolastico e fino alla fine dell'anno (da Febbraio a Maggio indicativamente).

Oltre ai laboratori di matematica e inglese, che prevedono un'iscrizione online, il pagamento di un piccolo contributo simbolico e una certa regolarità nella frequenza da parte dei ragazzi, saranno attivati anche laboratori di sostegno allo studio della filosofia e delle scienze.

In questo caso non è necessaria l'iscrizione preventiva. Basterà contattare in via preliminare i docenti coinvolti (tre per quanto riguarda filosofia, uno per ogni anno in cui la disciplina viene insegnata, e uno per scienze, che fornirà assistenza agli alunni delle classi terze e quarte) oppure presentarsi direttamente ai laboratori pomeridiani.

Oltre all'attività su richiesta appena descritta, i docenti di filosofia e di scienze coinvolti, offriranno assistenza agli studenti delle classi quinte in vista della preparazione delle tesine per l'esame di maturità.

I corsi si terranno dalle 14.15 alle 15.55 dal lunedì al giovedì.

7.4 INCLUSIONE

"Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi, lui passerà tutta la sua vita a credersi stupido." (*Albert Einstein*)

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione e la personalizzazione sono questioni riguardanti tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali.

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

L'Inclusione scolastica vuole essere il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi in modo che ciascun individuo possa essere valorizzato, incontrando le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Ciò non significa negare il fatto che ognuno di noi è diverso o negare la presenza di disabilità che devono essere trattate in maniera adeguata, ma vuol dire spostare l'analisi e l'intervento dalla persona al contesto, per individuarne gli ostacoli e operare per la loro rimozione.

Pertanto sulla base dell'analisi del tessuto sociale il nostro Istituto si propone un progetto mirato, atto a ricevere in modo adeguato alunni con bisogni educativi speciali (BES) offrendo a ciascuno una reale e fattiva integrazione.

Il Liceo Respighi si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. A tal fine si intende:

- creare un ambiente accogliente e supportivo ;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo,sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Le azioni previste sono il:

- monitoraggio situazione casi DSA e BES presenti nella scuola;
- monitoraggio situazione casi studenti stranieri con problemi linguistici presenti nella scuola;
- rispetto protocolli di rete per iscrizione e integrazione studenti stranieri e interazione con altre scuole del territorio;
- raccolta PDP (Piani Didattici Individualizzati);
- condivisione di materiale e segnalazione di iniziative e/o corsi in merito a pratiche didattiche inclusive e a normativa vigente;
- contatti frequenti fra i soggetti protagonisti;
- collaborazione con esperti esterni che intervengano nella diagnosi o nel sostegno di casi di studenti con Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o con altri Bisogni Educativi Speciali;;
- raccordo con operatori del Centro Ascolto;
- individuazione di eventuali azioni di sostegno alle famiglie;
- individuazione di eventuali azioni per il recupero di studenti monitorati;
- eventuale adesione a progetti di rete.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);

- disturbi evolutivi specifici(Legge 170/2010, Legge 53/2003);

- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.

7.4.1. GLI - GRUPPI DI LAVORO PER L'INCLUSIVITA' DI ISTITUTO

(c.m. n° 8/2013 –ingloba glhi –gruppo di lavoro per l'integrazione di istituto previsto dalla legge 104/92)

Composizione:

- Personale Scuola

- Dirigente Scolastico

- Vice Preside

- Funzione strumentale Inclusione

- Insegnanti per il sostegno

- Referente Centro Ascolto

- Componenti genitori e studenti

- Rappresentante componenti genitori (scelto fra i componenti del Comitato Genitori);

- Rappresentante componente studenti (scelto fra i rappresentanti di Istituto);

- Esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola

- Rappresentante ASL

- Rappresentante Comune

- Responsabile Centro Ascolto

- Rappresentante Provincia

Compiti generali GLI (estrapolati da CIRCOLARE MINISTERIALE n.8 del 6 marzo 2013):

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;

- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;

- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;

- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;

- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze;

- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico;

- elaborazione di una programmazione di inizio anno degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre

in essere soggetta a delibera del Collegio dei Docenti. Tale programmazione confluirà nel Piano Annuale per l'Inclusività; i risultati raggiunti saranno verificati dal Collegio al termine dell'anno scolastico.

Riunioni calendarizzate (nei tempi e nei modi che maggiormente si confanno alla complessità interna della scuola - in orario di servizio o in orario aggiuntivo):

Inizio anno scolastico (programmazione- a seguito dei GLH operativi);

Fine anno scolastico (elaborazione PAI).

Secondo eventuali esigenze specifiche.

A livello di Istituto, si precisa che le riunioni del Gruppo di lavoro per l'inclusività possono tenersi anche per articolazioni funzionali ossia per gruppi convocati su tematiche specifiche.

7.4.2 Iter per l'accoglienza di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento

1. La famiglia presenta certificazione o aggiornamento di questa alla scuola (protocollare in segreteria e informare funzione strumentale inclusione). La certificazione ha validità per tutto il ciclo di studi.

1. Nel caso di nuova certificazione, il coordinatore di classe, contattato dal referente all'inclusione, visiona la certificazione, informa i colleghi e contatta la famiglia. Per studenti già riconosciuti dalla scuola, compito del coordinatore è quello di informare gli eventuali nuovi componenti del consiglio di classe.

1. Il Consiglio di Classe elabora nel più breve tempo possibile una bozza di PDP. In questa operazione i Consigli di Classe possono avvalersi della consulenza di uno specialista per la personalizzazione degli interventi.

[Nel caso di studenti già riconosciuti dalla scuola, fino a nuova stesura del PDP, fa fede quello dell'anno precedente.]

1. Il coordinatore incontra la famiglia per presentare la proposta di PDP.

- Se la famiglia condivide il piano, lo firma e il PDP viene protocollato con firma del Dirigente. La famiglia ne riceve una copia così come una copia digitale viene condivisa con i componenti del consiglio di classe e la funzione strumentale inclusione.

- Se la famiglia presenta richieste di modifica, queste vanno messe per iscritto e il consiglio di classe dovrà esprimersi in merito. Consultare la funzione strumentale inclusione.

1. Monitoraggio dell'efficacia del P.D.P:

- Consiglio di classe di marzo, preceduto da eventuale incontro fra coordinatore di classe e specialista consulente;

- Possibilità di incontri famiglia – funzione strumentale inclusione;

7.4.3 Formazione specifica:

- Il Collegio Docenti ha usufruito, ad avvio dell'anno scolastico 2016/17, di un percorso formativo della durata di 6 ore, organizzato dall'associazione A.D.S.A.T. (Ente riconosciuto dal M.I.U.R. Lombardia e Friuli Venezia Giulia per la formazione ai sensi ai sensi della normativa 90/2003 per l'anno scolastico 2015/2016).

Titolo del corso: Conoscere i disturbi specifici dell'apprendimento: strategie didattiche di rilevazione e potenziamento. Relatrici del corso: Professoressa Debora Gimona – Presidente associazione A.D.S.A.T.; Professoressa Laura Cassani, docente di scuola secondaria di 2°; Dottoressa Boschini Elisabetta, psicoterapeuta infantile.

- Il Liceo ha aderito all'iniziativa di formazione proposta dall'AID (Associazione Italiana Dislessia) "scuola amica della dislessia": sedici docenti della scuola hanno iniziato il corso on line "Dislessia Amica" (40 ore formazione).

7.4.3 Azioni in fase di realizzazione:

- Azioni di sostegno allo studio mirato per studenti con Bisogni Educativi Speciali;

- Incontri informativi per famiglie e studenti con la collaborazione di personale del Centro Ascolto e di esperti di didattica inclusiva;

- Area specifica sul sito del liceo.

7.4.4. Progetti da realizzare:

- Definizione Protocollo di Accoglienza;

- Sportello d'Ascolto;

- Laboratori per studenti per l'utilizzo di strumenti compensativi;

- Eventuale Protocollo d'Intesa tra Scuole e altre Agenzie del Territorio;

- Messa a punto di strumenti (griglie, questionari) per l'osservazione sistematica finalizzata all'identificazione sistematica, nelle classi prime, delle prestazioni atipiche;

- Raccordo con Università per azioni di orientamento formativo

7.4.5 Documenti allegati

- PAI 2016;
- Protocollo di rete per inserimento studenti stranieri neo-arrivati in Italia;
- Modello PDP utilizzato;
- Modello PDP utilizzato per studenti stranieri neo-arrivati in Italia.

7.5 CENTRO ASCOLTO

QQuesta area del liceo scientifico "Respighi" è dedicata all'attività dell'ascolto e al potenziamento di tutte le iniziative che possono promuovere una crescita serena degli studenti che frequentano la scuola. Rappresenta, pertanto, un'occasione di collaborazione tra famiglie, studenti, insegnanti ed esperti al fine di agevolare il benessere psicofisico degli adolescenti.

Questo spazio prevede attività di sportello e di ascolto del disagio all'interno della scuola e attività di formazione volte alla promozione della salute e del benessere. Ormai da anni è operativo in questo Istituto il Servizio di Ascolto, avviato per rispondere alle crescenti richieste di attenzione e di aiuto da parte di studenti che stanno attraversando un momento di particolare difficoltà scolastica o personale.

Al Servizio, che assicura la necessaria riservatezza in ogni sua fase operativa, possono accedere gli studenti ed eventualmente i loro familiari. Il servizio si avvale della collaborazione di esperti,che sono educatori e psicologi, che "ascoltano" i ragazzi, aiutandoli nell'acquisizione del metodo di studio e nella gestione di eventuali problematiche e intervengono, se necessario, nelle classi a supporto dell'azione dei docenti.

I colloqui con gli esperti si svolgono in condizioni di totale riservatezza (non verranno informati né genitori né altri,se non per esplicita scelta degli alunni interessati).

Per accedere al Servizio Ascolto si può:

- contattare direttamente o via mail gli insegnanti impegnati nel centro , la referente del Centro Ascolto o i coordinatori di classe
- contattare gli esperti.

8. LE SCELTE GESTIONALI.

8.1 COMUNICAZIONE

La struttura informativa della scuola si basa su tre cardini principali:

- Il sito
- La struttura di mail interna
- Il registro elettronico

I servizi offerti sono:

- tutti i docenti possiedono un indirizzo e-mail con dominio @liceorespighi.it che da loro accesso ad aree condivise di materiali (Google Drive, Google+, Google Document), calendario e gestore di posta progettato per l'invio immediato e facilitato di mail a gruppi suddivisi per classi, per dipartimenti, per progetti;
- tutti gli allievi possiedono un indirizzo e-mail con dominio @liceorespighi.it;
- i registri docenti e di classe sono esclusivamente on-line e aggiornati in tempo reale sono disponibili ai genitori (tramite password di accesso), il rilevamento delle presenze a scuola degli allievi viene effettuato tramite badge;
- il sito della scuola www.liceorespighi.it raccoglie la documentazione di tutte le attività della scuola;

- potenziamento delle aree Google con bacheche online e utilizzo di Google Drive;
- configurazione e monitoraggio costante dell'utilizzo dell'iPad in classe con attivazione di aree web di condivisione;
- sperimentazione dell'utilizzo didattico della document camera nell'attività di laboratorio per la documentazione sperimentale audio video, con produzione elaborati;
- utilizzo dell'aula specialistica per la produzione di materiali multimediali e attività di redazione.

Il modello organizzativo della struttura tecnico-amministrativa del Liceo è stato oggetto di analisi e interventi di riorganizzazione finalizzati ad adeguare il predetto modello ai cambiamenti normativi, culturali, economici e tecnologici via via intervenuti.

Si sono perseguite le seguenti finalità:

- rendere congruenti le attività tecnico-amministrative e di servizio alle finalità istituzionali
- innalzare la qualità dei servizi amministrativi e tecnici alla comunità di riferimento
- aggregare le attività in ambiti funzionali omogenei
- migliorare l'informazione, la comunicazione interfunzionale ed istituzionale.

In questo quadro si sono incentivate le occasioni di efficace formazione e riqualificazione del personale introducendo pratiche formali di valutazione dei risultati.

AZIONI				
Coinvolgimento territorio	Banda larga	Comitato Tecnico Scientifico	Accordi con case editrici	Accordi con aziende
Servizi alle famiglie	Formazione Web 2.0	Segreteria on-line	Rateizzazioni investimenti in digitale	"Scuol@ da casa"
Informazione/ formazione interna	Google Apps.	Circolari on-line	Formazione docenti	Ambienti lavoro docenti
Sostenibilità	Azzerare consumo carta	Riduzione carta in segreteria	Raccolta differenziata aula per aula	Bilancio sociale

8.2 SERVIZI AMMINISTRATIVI-TECNICI-AUSILIARI

Per il Piano Servizi del personale ATA si fa riferimento all'allegato 11.

bilità per coloro che si faranno carico della piccola manutenzione.

9. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione è un diritto del docente in quanto egli ha diritto alla formazione gratuita da parte della istituzione, ed è parte integrante della sua funzione: gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso alunni e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità

metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento. Non a caso la direttiva n. 210/99 sull'aggiornamento riconosce alle scuole il diritto di porsi come veri e propri laboratori per lo sviluppo professionale, potenziando così la loro centralità nell'azione formativa. La formazione, però, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico. Pertanto il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale A.T.A. , in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali.

Il piano di formazione di formazione del personale, previsto per il prossimo triennio, è coerente con il Piano Nazionale Scuola Digitale per perseguire obiettivi

- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

La formazione Docenti si articola secondo tre modalità:

- Partecipazione della scuola a progetti nazionali
- Partecipazione della scuola a reti di scuole come scuola capofila e come scuola partecipante
- Partecipazione individuale a seminari, conferenze, corsi in presenza e online promossi da enti formatori esterni alla scuola (Università, associazioni professionali es. AIF, Mathesis, case editrici,) relativi a specifiche discipline, registrazione a piattaforme di e-learning, autoaggiornamento individuale
- Partecipazione ad attività di formazione promosse dalla scuola stessa rivolte a soddisfare bisogni emersi in sede di autovalutazione e coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale. E' compito della Funzione Strumentale preposta e dell'Animatore Digitale organizzare i corsi di formazione, tenuto conto:

    - dei bisogni formativi di tutte le componenti, anche mediante appositi questionari ;

- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio;

- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa e degli input forniti dal MIUR;

- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto.

9.1 PROGETTI NAZIONALI

Progetto PP&S, progetto LS-OSA

I Docenti del liceo Respighi, avendo sempre creduto nel valore del confronto, della condivisione di buone pratiche attraverso la costruzione e la partecipazione a comunità di pratiche, è stato selezionato tra le scuole che hanno avviato i progetti nazionali PP&S e LSOSA. Un docente referente lavora attivamente nei progetti e dissemina nei Dipartimenti di Matematica-Fisica e Scienze i risultati delle attività prodotte.

Il Progetto PP&S (Problem Posing & Solving) si inserisce nelle iniziative, promosse dalla Direzione Generale degli Ordinamenti Scolastici del MIUR, dirette a sostenere le molteplici innovazioni che hanno interessato in particolare gli ordinamenti dell'istruzione secondaria di secondo grado.

Lo scopo del progetto, che ha tra i principali soggetti proponenti l'AICA, il CNR, Confindustria, l'Università di Torino e il Politecnico di Torino, è quello di concorrere a concretizzare il cambiamento prospettato a livello normativo con il passaggio dai "programmi ministeriali d'insegnamento" alle Indicazioni Nazionali per i Licei e alle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali. Un cambiamento che affida al docente una più libera gestione dei saperi e l'autonoma progettazione degli itinerari didattici più idonei al conseguimento dei risultati di apprendimento che Indicazioni e Linee Guida declinano e fissano per l'intero territorio nazionale.

Il progetto, culturalmente incentrato sul problem solving, intende sfruttare il potenziale innovativo dell'informatica come fattore abilitante dell'innovazione. Ne consegue un immediato impatto nei domini applicativi scientifici (fisica, chimica, scienze naturali,....) ma parimenti un rilevante potenziale innovativo in tutte le aree disciplinari, anche quelle socio-umanistiche, sulla base della trans-disciplinarietà del linguaggio e della rappresentazione informatica.

Il progetto LS-OSA ha lo scopo promuovere la didattica laboratoriale nelle scuole, fornendo ai docenti delle discipline scientifiche il supporto necessario per allestire, proporre in classe e gestire attività sperimentali, essenziali per stimolare negli studenti l'attitudine al ragionamento scientifico e alla ricerca.

Promosso dalla Direzione Direzione Generale (DG) per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica del MIUR in partenariato con il Dipartimento di Scienze dell` Università Roma Tre, l'Accademia delle Scienze di Torino, ed il Liceo Scientifico Liceo Scientifico Galileo Galilei di Verona, rientra nell'ambito di una serie di azioni messe in atto dalla Direzione Generale per accompagnare e favorire l'applicazione delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida nella scuola secondaria di II grado.

Il progetto LS-OSA, rivolto principalmente ai licei scientifici con opzione scienze applicate, è aperto a tutti i licei scientifici.

Le attività del progetto, iniziato nel maggio 2013 (prot.2752_22/05/2013), sono:

- Sviluppo del portale "Fare Laboratorio"
- I Laboratori Itineranti
- Il Quadro di riferimento della II prove di maturità dell' Esame di Stato
- La realizzazione di un data base di problemi esperti di fisica e scienze.
- La realizzazione di corsi on-line certificati, di aggiornamento per docenti.

Il portale "Fare Laboratorio" contiene:

- esperimenti di biologia, chimica, fisica, scienze della Terra, matematica e informatica di diverso livello e difficoltà, alcuni realizzabili anche con mezzi limitati, prendendo spunto dall'esperienza quotidiana;
- moduli interdisciplinari che perseguono gli obiettivi specifici di apprendimento delineati nelle Indicazioni Nazionali;
- forum tematici per favorire la discussione e il confronto dei docenti sulla didattica.

Corso di formazione e aggiornamento on line di fisica moderna

Quattro docenti di Fisica del Liceo sono iscritti al suddetto corso. Il corso, iniziato il 2 maggio 2016 con nota prot. 3356 del 23 marzo 2016, è realizzato dal Dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre su indicazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, nell'ambito del progetto nazionale LSOSAlab; esso è rivolto ai docenti di Matematica e Fisica (classe A- 27) e di Fisica (classe A-20) di tutte le regioni di Italia e delle scuole italiane all'estero, è erogato in modalità online ed è omologato a 15 CFU (Crediti Formativi Universitari) con rilascio di certificazione universitaria a seguito del superamento di un esame finale.

Misure di accompagnamento. Conferenze di servizio. Fisica per i Licei Scientifici

Alcuni docenti di Fisica del Liceo partecipano al suddetto corso. Il MIUR, nell'ambito del Progetto Nazionale LSOSAlab per i Licei Scientifici e nell'ambito delle misure di accompagnamento allo svolgimento della seconda prova scritta negli esami di stato, come da DM 10/2015, promuove a livello Nazionale, in stretta collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali, una serie di conferenze di servizio regionali, sul tema in oggetto, destinate a docenti di Matematica e Fisica dei Licei Scientifici. L'obiettivo di tali conferenze di servizio regionali, strutturate in modalità seminariale, è quello di mettere a disposizione delle scuole alcuni strumenti di lavoro finalizzati all'individuazione di strategie risolutive della seconda prova scritta di Fisica e alla sua valutazione. Infatti, come noto, il DM 10/2015 prevede la disciplina Fisica tra le materie che annualmente il Ministero può assegnare per la seconda prova scritta degli Esami di Stato. L'attività si integra con

altre azioni attuate all'interno del progetto LSOSAlab, in particolare con il corso di formazione di Fisica Moderna (nota prot. 3356 del 23/03/2016). Un primo esempio di prova, elaborata ad uso dei docenti, sarà pubblicato sul sito del MIUR (sezione esami di stato), dalla Struttura Tecnica degli Esami di Stato. L'esempio elaborato secondo il "Quadro di Riferimento" pubblicato con nota prot. n.13577 del 15 dicembre 2015, potrà essere utilizzato per la preparazione ai seminari. La metodologia adottata nei seminari sarà quella della peer education e della discussione di gruppo.

9.2 RETI DI SCUOLE

La Legge 107/2015 promuove la costituzione di reti tra scuole, finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali, da definire sulla base di accordi.

Il fondamento giuridico sul quale si basa tale istituto è l'art. 7 del Regolamento sull'autonomia - DPR n. 275/1999 - che viene ripreso dalla legge di riforma laddove prevede che gli uffici scolastici regionali promuovono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale. Le reti dovranno essere costituite entro il 30 giugno 2016, con le finalità già sopra riportate, sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti "accordi di rete".

La scuola partecipa alle seguenti reti di scuole:

- MiPia@ceCLIL: capofila liceo Respighi, scuole partecipanti IIS Raineri-Marcora, IIS Marconi, IIS Volta, IS Romagnosi, IIS Mattei.

Finalità:

1) diffondere le buone pratiche clil sul territorio, attraverso forme di collaborazione e autoaggiornamento di docenti di scuole diverse (istituti tecnici, professionali e licei)

2) promuovere negli studenti l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza, attraverso lo sviluppo sinergico di competenze linguistiche e disciplinari, grazie ad una didattica innovativa che prevede l'implementazione delle tecnologie digitali.

- Formazione Animatore Digitale: scuola polo provinciale per la formazione degli Animatori Digitali

- Quo vadis?: capofila Liceo Respighi, scuole partecipanti scola media Calvino, IS Tramello-Cassinari, , IS Romagnosi-Casali.

Finalità: Il nostro progetto si propone di modificare l'atteggiamento delle giovani generazioni verso aree significative del sapere, accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti concreti. Infatti, solo un cittadino "competente" può esercitare effettivamente i propri diritti di cittadinanza. Per questo è fondamentale promuovere nei giovani competenze che li preparino a rispondere alle sfide della globalizzazione,

ad adattarsi in modo flessibile ad un mondo in rapido cambiamento e forte connessione, ad affrontare problemi complessi attraverso strumenti e metodi appropriati.

E' compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste dal Ministero a conclusione dell'obbligo di istruzione secondaria. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (lifelong learning). Tali competenze sono normali punti di riferimento per gli insegnati della scuola dell'obbligo –in particolare secondaria di 1e di 2^grado- e risultano coerenti con gli obiettivi che questo progetto si prefigge.

In particolare si è lavorato in sinergia fra i due livelli di scuole nell'ambito della COSTRUZIONE DI SE', per portare l'allievo a realizzare scelte riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti; nell'ambito della RELAZIONE con gli ALTRI, perché l'allievo si sappia inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. E' risultato prioritario quindi rafforzare la continuità in verticale fra i due ordini di scuole.

La progettazione in questione si propone inoltre come un'attività di ricerca - azione che sia esperienza di cittadinanza attiva per studenti di classi di istituti differenti a confronto. La complessità di questi temi sta nella consapevolezza che la scuola, per accompagnare l'apprendimento della democrazia, deve testimoniarla quotidianamente nelle relazioni tra adulti, nelle relazioni tra adulti /ragazzi, nella relazione tra i ragazzi stessi: i modi dell'insegnare le discipline e dell'organizzare la vita comunitaria celano messaggi valoriali impliciti (curricolo nascosto) che vengono acquisiti dagli studenti assieme ai contenuti ed alle regole proposte esplicitamente: tutto ciò confluisce nella formazione consapevole del sé.

L'attività di rete che ha presentato il proprio lavoro sulle competenze di cittadinanza intervenendo al Festival del Diritto (23 settembre 2016, palazzo Gotico ore 10)con il prodotto corale Le parole della dignità, prosegue l'attività attraverso la sezione specificatamente dedicata all' orientamento (passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado), svolta dalla Dott.ssa Ramella.

9.3 FORMAZIONE DI ISTITUTO

Il piano di formazione di istituto si definisce in base alle priorità individuate dal RAV nel settembre 2015.

Le aree che saranno oggetto di formazione sono:

- Didattica per problemi e progetti
- Valutazione autentica

- Didattica per alunni con disturbi specifici di apprendimento (dislessia, discalculìa).
- Ambienti di apprendimento per una didattica digitale integrata.

Le azioni che si attueranno sono relative a:

I. Didattica per problemi e progetti supportata dalle nuove tecnologie

II. Utilizzo degli iPad

III. Attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, secondo le priorità individuate dall'Animatore Digitale nell'area della formazione.

IV. Didattica per alunni con disturbi specifici di apprendimento (dislessia, discalculìa).

Azione I: Le norme legislative e ministeriali richiedono da tempo agli insegnanti di porre l'enfasi sulla necessità di costruire, attraverso il dialogo tra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali; anche le Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento (agosto 2007), formulate tenendo conto delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della società della conoscenza, raccomandavano di stabilire di volta in volta le possibili connessioni inter/pluridisciplinari per recuperare l'unitarietà del sapere, per dare senso all'imparare, per favorire l'attitudine a collegare, a contestualizzare, cioè, a situare un'informazione o un sapere nel suo contesto. La formazione di istituto prevista per i prossimi tre anni, finalizzata anche a un uso ottimale delle tecnologie, vuole dunque offrire ai consigli di classe modalità per trovare spazi per l'interdisciplinarità, per la didattica laboratoriale, il più possibile inclusiva, e per lavorare sulle competenze chiave di cittadinanza.

Più in specifico,la formazione per l'anno scolastico 2015/16 prevede un primo step che coinvolgerà l'intero collegio docenti, guidato dal prof. Zecchi, esperto in valutazione autentica e didattica per problemi: si forniranno linee guida ai docenti per metterli in grado di formulare e sostenere nei rispettivi consigli di classe proposte concrete di progetti di ricerca a tema, che si avvalgano del contributo di tutte le discipline e che vedano nella valutazione un momento sommativo di accertamento di conoscenze, ma anche di competenze.

Si porrà l'attenzione, nelle conseguenti progettazioni da definire da parte dei singoli consigli di classe (secondo step: fasi operative per gli anni scolastici 20016/17,2017/18), sul paradigma della complessità del sapere, che richiede una didattica adeguata a un reale oggi composito, non riducibile a schemi, pertanto non semplificabile; l'innovazione scientifica e tecnologica applicata alla didattica porterà gli studenti a comprendere che la scienza non è solo strumento per controllare il reale, ma è un metodo di pensiero, che ha la sua forza nella condivisione di regole(i protocolli scientifici),nel confronto aperto dei risultati della ricerca, nella riproducibilità dei processi che vengono continuamente sottoposti a controllo e verifica con i dati di realtà. È il pensiero più accreditato proprio perché non dogmatico,non ideologico, ma falsificabile, controllabile, riproducibile, in cui tutti si possono potenzialmente riconoscere. Si valorizzerà così la finalità ultima del Liceo Respighi: la formazione di un nuovo umanesimo in uno spazio culturale in cui si opera per ricomporre i grandi oggetti della conoscenza – l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia- in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme.

A fronte della formazione e progettazione realizzate, ogni consiglio di classe potrà:

1. promuovere un dibattito culturale ampio e articolato
2. fare ricognizione e diffusione delle esperienze positive avviate (sito di Istituto, iTunes, documentazione digitale)
3. sperimentare modelli di certificazione delle competenze corrispondenti a percorsi condivisi (utilizzo della scheda preparata dalla Rete Piano di Miglioramento)
4. monitorare le innovazioni realizzate
5. fare valutazione di sistema.

Per l'a. s. 2016/7 sono stati previsti momenti comuni di formazione per tutti i docenti (tot.13) in linea con il Piano di miglioramento di istituto:

1. E. Riva, psicologa e psicoterapeuta, " Nuovi modelli di famiglia e relazione educativa";
2. Prof. Paolo Triani " Nuove teorie dell'apprendimento e strategie didattiche"
3. Debora Gimona dell'ADSAT " Didattica e strategie per i D.S.A.": Il Collegio Docenti ha usufruito, ad avvio dell'anno scolastico 2016/17, di un percorso formativo della durata di 6 ore, organizzato dall'associazione A.D.S.A.T. (Ente riconosciuto dal M.I.U.R. Lombardia e Friuli Venezia Giulia per la formazione ai sensi ai sensi della normativa 90/2003 per l'anno scolastico 2015/2016). Titolo del corso: Conoscere i disturbi specifici dell'apprendimento: strategie didattiche di rilevazione e potenziamento. Relatrici del corso: Professoressa Debora Gimona – Presidente associazione A.D.S.A.T.; Professoressa Laura Cassani, docente di scuola secondaria di 2°; Dottoressa Boschini Elisabetta, psicoterapeuta infantile;
4. "Tra piacere e rischio", dipartimento di scienze;
5. l'adesione al progetto "Dislessia Amica", realizzato dall'associazione AID di intesa con il MIUR, che si concretizza con la partecipazione al percorso di formazione e learning "Scuola Amica della Dislessia" (progetto presentato nel Collegio Docenti del 14/09/16) di 16 docenti.

Tutti i docenti dovranno poi completare la propria attività di formazione seguendo corsi/progetti scelti personalmente e documentati per un totale di 20 ore.

9.4 ACCOGLIENZA TIROCINANTI E NEOASSUNTI

Il liceo accoglie i tirocinanti e i docenti neo assunti attraverso una articolata attività di formazione la cui finalità è :

fare cogliere al tirocinante, futuro insegnante, e a un docente neoassunto che

1. il buon professore, prima ancora di essere un esperto della disciplina, deve instaurare una relazione educativa con i propri studenti;
2. è necessario pensare al proprio lavoro d'aula calandolo nel contesto classe specifico, modellando, rendendo flessibili i contenuti irrinunciabili e canonici della disciplina di docenza, per dar loro valore e senso;
3. le conoscenze fondamentali dei diversi linguaggi letterari,artistici, storici e scientifici sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo e la valorizzazione del patrimonio culturale collettivo;
4. la competenza digitale arricchisce la possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa;
5. l'integrazione fra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo;
6. l'acquisizione di un metodo scientifico e di un pensiero critico autonomo è finalità precipua della formazione di uno studente, soprattutto nella scuola superiore.

La pianificazione delle attività consiste nei seguenti step:

a. Neoassunti

1. Nomina di un tutor in Istituto per ogni docente in anno di prova
2. Definizione di una attività da presentare a fine anno(maggio 2016) al comitato per la valutazione in linea con gli obiettivi di processo e il piano di miglioramento previsti dal RAV di istituto
3. Orientamento formativo:
    a. illustrazione organizzativa (quadri orari dei vari indirizzi)
    b. panoramica sulla didattica e sulle metodologie in uso
    c. presentazione schede di programmazione collegiale e disciplinare e schede di valutazione di sistema
    d. presentazione di attività particolarmente significative accessibili attraverso il sito di Istituto
    e. Conoscenza della tecnologia presente a scuola: LIM, Aule speciali, laboratori
    f. Conoscenza della peculiarità del Respighi Scuol@2.0

b. Tirocinanti

1. Individuazione del docente-tutor interno
2. Conseguenti adempimenti burocratici presso la segreteria amministrativa
3. Orientamento formativo:
    a. illustrazione organizzativa (quadri orari dei vari indirizzi)
    b. panoramica sulla didattica e sulle metodologie in uso
    c. presentazione schede di programmazione collegiale e disciplinare e schede di valutazione di sistema
    d. presentazione di attività particolarmente significative accessibili attraverso il sito di Istituto
    e. Conoscenza della tecnologia presente a scuola: LIM, Aule speciali, laboratori
    f. Conoscenza della peculiarità del Respighi Scuol@2.0

10. ALLEGATI

10.1 PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

10.2 REGOLAMENTO DI ISTITUTO

10.3 PIANO DI MIGLIORAMENTO

10.4 PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE 2016

10.5 CARTA DEI SERVIZI

10.6 ORGANICO 2016-17

10.7 MODELLO PDP

10.8 MODELLO PDP STRANIERI

10.9 PROGETTI ANNUALI 2016-17

10.10 PIANO SERVIZI ATA 2016-17

Liceo Scientifico
Lorenzo Respighi

Progetto grafico a cura di
Luca Gionelli e Alessandro Summer

Progetto editoriale a cura di
Elena Maria Bianco